



PROVINCIA DI VERCELLI

AREA SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PERSONALE E ORGANIZZAZIONE - SOCIO
ECONOMICO - AMBIENTE - TERRITORIO
*SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE ENERGETICHE E IMPIANTI
TERMICI*

Provvedimento N. 125 DEL 22/08/2019

OGGETTO: D.LGS. N.387/2003 ART.12 E S.M.I. AUTORIZZAZIONE PER INTERVENTI DI MODIFICA, AI SENSI DEL D.LGS. N.28/2011, ALL'IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE SERMENZA IN COMUNE DI BOCCIOLETO GIÀ ASSENTITO CON CONCESSIONE RINNOVATA CON PROVVEDIMENTO N.694 DEL 08/05/2017 - DITTA CAVE MARMI VALLESTRONA SRL CON SEDE LEGALE IN VIA SEMPIONE N.49 – BAVENO (VB).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 26.07.2018, la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl di Baveno , ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017. I lavori suddetti insistono sui seguenti Map. del N.C.T.: Map. 204 fg. 4, Map. 205 fg. 4, Map. 465 fg. 16, Map. 466 fg. 16 e Map. 1 fg. 15.
- In allegato all'istanza (pervenuta al protocollo in arrivo n. 18752 del 26.07.2018), la Società Proponente ha trasmesso il progetto delle opere costituito dagli elaborati elencati al paragrafo 1.2 della "Relazione del Responsabile del Procedimento" (**Allegato sub. C** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale), documenti tutti conservati agli atti d'Ufficio.
- Il progetto di variante all'impianto idroelettrico già esistente è stato presentato per ottemperare agli obblighi stabiliti dal disciplinare suppletivo allegato alla Det. n.694/2017 di assenso al rinnovo della concessione di derivazione idrica dal torrente Sermenza; le modifiche da apportare all'impianto riguardano, sinteticamente, la realizzazione di una nuova scala di risalita per l'ittiofauna presso l'opera di presa, la realizzazione delle opere necessarie per gestire la modulazione del rilascio del DMV e interventi sui prospetti dell'edificio della centrale.
- Con nota n.20591 del 27.08.2018 è stato avviato il procedimento ed è stata indetta

e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.387/2003 per il 24 settembre 2018. La Conferenza dei Servizi del 24.09.2018 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 24 settembre 2018, ritiene di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute. Le integrazioni e gli adeguamenti dovranno essere forniti entro 60 giorni dalla data di ricezione del verbale della presente conferenza".

- Con nota n.25778 del 19.10.2018 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2018, unitamente alla documentazione pervenuta; alla Ditta Proponente è stato richiesto di presentare le integrazioni richieste durante la conferenza tenendo conto anche dei pareri successivamente formalizzati e pervenuti, ed in particolare: integrazioni richieste nel Parere di Arpa n.83552 del 26.09.2018 pervenuto al prot.23565 del 26.09.2018; integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direz. OO.PP. Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n.44006 del 01.10.2018 pervenuto al prot. n.24053 del 02/10/2018; le integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio n.23261 del 10/09/2018 pervenuto al prot. n.21885 del 10/09/2018; le integrazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.11425 del 19.09.2018 pervenuta al prot. n.22894 del 19.09.2018; la documentazione (autocertificazione o altro) richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n.152618 del 13.09.2018 pervenuta al prot. n.22277 del 13.09.2018. Alla Ditta è stato richiesto inoltre di presentare: piano particellare aggiornato e dichiarazione di impegno alla prestazione di una garanzia finanziaria per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale, ai sensi della DGP n.158 del 27/09/2012.
- La Ditta Proponente in data 13.12.2018, prot. in arrivo n.31022, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli gli elaborati integrativi richiesti.
- Con nota n.1890 del 22.01.2019 è stata convocata Conferenza dei Servizi – seconda seduta - per il 25.02.2019; con nota n.3506 del 07.02.2019 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, per motivi organizzativi, è stata rinviata all'11.03.2019. La Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019 si è così conclusa: *"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 24.09.2018 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione Tecnica datata 11 marzo 2019, ritiene che gli interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto possano essere autorizzati e propone l'adozione del provvedimento conseguente di Autorizzazione Unica di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. per gli interventi in progetto, da realizzarsi sull'impianto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 alla Ditta Proponente Cave Marmi Vallestrona srl, con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n.49, subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale. L'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n.6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale. Inoltre, prima del*

rilascio del provvedimento di Autorizzazione Unica, la Ditta dovrà presentare le ultime precisazioni richieste da ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della riunione odierna, a seguito delle quali verrà anche aggiornato il Disciplinare di Concessione di Derivazione Idrica dal Torrente Sermenza; a tal fine dovrà essere depositato nei medesimi termini, al Servizio Risorse Idriche della Provincia, il progetto integrato relativo a tutte le modifiche da introdurre all'impianto come emerse dal procedimento svolto."

- Con nota n. 7913 del 20.03.2019 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019 unitamente alla documentazione pervenuta.
- La Ditta Proponente, con nota pervenuta al prot. in arrivo n.10461 del 16.04.2019 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019.
- Il Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli:
 - in data 21.05.2019, con nota prot. n.13153, ha convocato per il giorno 04.06.2019 il Tavolo Tecnico per la valutazione della documentazione integrativa presentata a seguito della riunione di Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019;
 - in data 26.06.2019, con nota prot. n.16212, ha trasmesso il verbale del Tavolo Tecnico svolto il 04.06.2019;
 - con Determinazione Dirigenziale n.481 del 08.07.2019 ha preso atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione.
- Il Responsabile del Procedimento ha redatto la "Relazione del Responsabile del Procedimento" (**All sub C**) contenente la sintesi dell'istruttoria svolta e la proposta di adozione del provvedimento conclusivo del procedimento.

Ricordato che le caratteristiche del progetto sono quelle elencate al capitolo 1.3 dell' Allegato C) "Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento", ed in sintesi:

- realizzazione di un nuovo passaggio per ittiofauna, di tipo a bacini successivi;
- manutenzione della traversa, ovvero il ripristino del rivestimento in pietra e la ricostruzione del dente d'ammorsamento della controsoglia;
- manutenzione e automazione della paratoia sghiaiatrice, per adeguarla al rilascio della componente modulata del DMV, e contestuale realizzazione di un piccolo vano tecnico per l'alloggiamento della centralina oleodinamica;
- realizzazione di interventi mitigativi dell'impatto paesaggistico dell'edificio centrale.

Vista la documentazione complessivamente presentata dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl, elencata al capitolo 1.2 dell'Allegato C) alla presente determinazione "Relazione Istruttoria del Responsabile del Procedimento", e conservata agli atti d'Ufficio.

Considerato che:

- L'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 dispone che la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad un'autorizzazione unica rilasciata nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.
- Il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della

dismissione dell'impianto.

- L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto sostituisce a tutti gli effetti anche il Permesso di Costruire in capo al Comune.

Richiamati tutti i pareri, acquisiti nell'ambito dell'istruttoria di Conferenza dei Servizi, che contengono prescrizioni, tra i quali le note sotto elencate, che fanno parte dell'**Allegato sub B)** alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale:

- Aeronautica Militare – nota pervenuta al prot. n.21918 del 10.09.2018 con la quale si esprime NULLA OSTA per gli aspetti demaniali di competenza all'esecuzione delle opere;
- Comando Militare Esercito Piemonte – nota pervenuta al prot. n.882 del 14.01.2019 con la quale si esprime NULLA CONTRO per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione delle opere;
- Agenzia delle Dogane – nota n.10398 del 24.09.2018 contenente prescrizioni;
- Società Valsesiana Pescatori Sportivi – nota pervenuta al prot. n.6543 del 06.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole relativamente alle opere in progetto;
- Regione Piemonte –Direz. OO.PP.-Sett. Tecnico Biella e Vercelli – nota pervenuta al prot. n.6661 del 07.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente-Sett. Territorio e Paesaggio- nota pervenuta al prot. n.6641 del 07.03.2019 con la quale si esprime valutazione positiva con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – nota pervenuta al prot. n.6797 dell'11.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole alle opere proposte alle condizioni espresse nella citata nota della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio del 07.03.2019;
- Provincia di Vercelli – Servizio Caccia e Pesca – nota datata 11.03.2019 parere contenente prescrizioni;
- Nota di ARPA prot. n.7038 del 12.03.2019 – Contributo conclusivo con valutazione documentazione integrativa Gennaio 2019, di formalizzazione del parere espresso in sede di riunione di Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019.

Ricordato inoltre che tutte le osservazioni e le note pervenute durante l'iter istruttorio di Conferenza dei Servizi sono state elencate e sintetizzate nella Relazione istruttoria del Responsabile del Procedimento **allegata sub C)** alla presente determinazione.

Preso atto che la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl in data 11.01.2019 ha inviato, tramite Raccomandata a tutte le proprietà delle aree interessate dalle opere in progetto, la comunicazione di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità finalizzata all'esproprio, ai sensi del DPR n.327/2001.

Dato atto che:

- in data 10.01.2019 la Provincia di Vercelli ha pubblicato al proprio Albo Pretorio (n.9/2019) l'Avviso di avvio del procedimento ai sensi del DPR n.327/2001.
- Per l'intervento in progetto sono già stati ottenuti:
 - esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto Ambientale di cui all'art.12 della L.R. n.40/98 e s.m.i., con provvedimento n.123 del 20.11.2014;
 - rinnovo di concessione di derivazione idrica assentito con determinazione n.694

- del 08.05.2017 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli;
- presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione con D.D. n.481 dell'08.07.2019 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli.

Visti:

- la Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- il D.Lgs. n.387 del 29.12.2003 *"Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità"*, ed in particolare l'art.3 *"Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione"*, e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998 n.112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997 n.59;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- la Legge 23 luglio 2009 n.99 *"Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia"*;
- il D.Lgs. 16 marzo 1999 n.79, concernente l'attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- il D.Lgs. n.42/2004 *"Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137"*, e s.m.i.;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 *"Norme in materia ambientale"*, e s.m.i.;
- il D.M. 10 Settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- il D.Lgs. n.28 del 3 marzo 2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/Ce sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la Legge 9.1.1991 n.10 *"Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia"* e s.m.i.;
- il D.P.R. n.380 *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di edilizia"* e s.m.i.;
- il D.M. 13 ottobre 2003 *"Conferma della concessione ad Enel Distribuzione S.p.a. dell'attività di distribuzione di energia elettrica nei comuni di cui agli allegati 1, 2 e 3, già attribuita all'Enel S.p.a. con decreto del 28 dicembre 1995"* e l'adeguamento della convenzione stipulata il 28 dicembre 1995 tra il Ministero dell'Industria C.A. e l'ENEL Spa, alle disposizioni di legge emanate dopo tale data;
- la Delibera AEEG ARG/elt n.99/08 e s.m.i. *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attiva. TICA)"*;
- il R.D. 25/07/1904 n.523 *"Testo Unico sulle opere idrauliche"* e s.m.i.;
- il R.D. 11/12/1933 n.1775 *"Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici"* e s.m.i.;
- la L.R. n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;

- la L.R. n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del Piano Regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la L.R. 1 dicembre 2008 n.32 *"Provvedimenti urgenti di adeguamento al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42"*;
- la D.G.R. n.29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. n.44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante *"Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione"* pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- la D.G.R. del 30.01.2012 n.5-3314 *"Indicazioni procedurali in ordine allo svolgimento del procedimento unico di cui all'articolo 12 del D.Lgs 387/03, relativo al rilascio dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile"*;
- la L.R. n.23 del 29 ottobre 2015 *"Riordino delle funzioni amministrative conferite alle Province in attuazione della legge 7 aprile 2014, n.56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni)"*.
- la L.R. 5/12/1977 n.56 *"Tutela ed uso del suolo"* e s.m.i.;
- la L.R. 9/8/1989 n.45 *"Nuove norme per gli interventi da eseguire in terreni sottoposti a vincolo per scopi idrogeologici"* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 29/7/2003 n.10/R *"Regolamento regionale recante disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* e s.m.i.;
- il D.P.G.R. 9/11/2004 n.12/R *"Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 6 ottobre 2003 n. 25 (Norme in materia di sbarramenti fluviali di ritenuta e bacini di accumulo idrico di competenza regionale)"*;
- la D.C.P. n.148 del 30.03.2009 *"Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti"* nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la Deliberazione Giunta Provinciale n.589 del 3 agosto 2009 *"Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.P. n.158 del 27.09.2012 con la quale è stata definita la cauzione per gli interventi di dismissione e ripristino degli impianti;
- la D.D. n.904 del 28.03.2012 *"Approvazione della modulistica ai fini del rilascio dell' "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003"*.

Visti inoltre, in particolare:

- le valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo Tecnico Provinciale con il supporto tecnico scientifico dell'ARPA - Dip. Vercelli, ricordate nella relazione del Responsabile del Procedimento, **Allegato sub C)** alla presente determinazione;
- le osservazioni ed i pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita nonché gli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali

- delle sedute del 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, conservati agli atti di questa Amministrazione;
- i verbali della Conferenza dei Servizi svoltasi nelle sedute del 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, agli atti di questa Amministrazione, dalle cui conclusioni emerge che:” *La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 24.09.2018 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 11 marzo 2019, ritiene che gli interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto possano essere autorizzati e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per gli interventi in progetto da realizzarsi sull'impianto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017 alla Ditta Proponente Cave Marmi Vallestrona srl, con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n. 49, subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale. L'Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n. 6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale. Inoltre, prima del rilascio del provvedimento di Autorizzazione unica, la Ditta dovrà presentare le ultime precisazioni richieste da ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della riunione odierna, a seguito delle quali verrà anche aggiornato il Disciplinare di Concessione di Derivazione Idrica dal Torrente Sermenza; a tal fine dovrà essere depositato nei medesimi termini, al Servizio Risorse Idriche della Provincia, il progetto integrato relativo a tutte le modifiche da introdurre all'impianto come emerse dal procedimento svolto.”;*
 - le conclusioni e proposte all'Autorità Competente effettuate dal Responsabile del Procedimento nella propria relazione datata 21.08.2019 (**All. sub C** alla presente determinazione).

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di Autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti conclusivi della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019, approvando il Progetto presentato dalla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n.49 – Baveno (VB), composto dagli elaborati dettagliatamente elencati nella Relazione del Responsabile del Procedimento (**All. C**).

DETERMINA

1. Di prendere atto delle positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 24.09.2018 e in sede conclusiva dell'11.03.2019, relativamente al Progetto per interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 intestata alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n.49 – Baveno (VB).
2. Di approvare il Progetto per interventi di modifica ai sensi del D.Lgs. n.28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017, in capo alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n. 49 – Baveno

(VB) - CF e P.IVA 00412780033, secondo le modalità riportate nel progetto allegato alla domanda e relative integrazioni, la cui documentazione è elencata nella Relazione del Responsabile del Procedimento **Allegato C)** al presente atto, ed è conservata agli atti d'Ufficio.

3. Di autorizzare le modifiche dell'impianto in oggetto, nel rispetto delle prescrizioni elencate nei documenti allegati **sub A) e sub B)** che costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, con l'obbligo delle misure di reinserimento e recupero ambientale a carico del soggetto esercente a seguito di dismissioni degli impianti.
4. Di dichiarare la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza delle opere di modifica all'impianto di cui al progetto approvato, ai sensi del c.1 art.12 del D.Lgs. n.387/2003, anche ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio delle aree interessate dal progetto, ai sensi del DPR n.327/2001 e s.m.i.
5. Il rispetto delle previsioni progettuali e delle prescrizioni relative alla realizzazione degli impianti dovrà essere certificato con verbale di regolare esecuzione, secondo le vigenti disposizioni legislative in materia, redatto da Tecnico iscritto ad Albo Professionale competente ed attestante l'effettiva rispondenza ai requisiti tecnici previsti dalle normative vigenti; la certificazione di cui sopra dovrà essere trasmessa alla Provincia, al Comune interessato ed all'ARPA.
6. Di dare atto che le eventuali progettazioni di modifiche dell'impianto (successive al presente atto) saranno gestite dall'Autorità Competente secondo quanto previsto dal comma 3 dell'art.12 del D.Lgs. n.387/03; in caso di inosservanza, anche parziale, delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento e rispettivi allegati, nonché delle normative vigenti nelle materie disciplinate dal presente atto, la presente autorizzazione potrà essere sospesa o revocata con l'eventuale applicazione delle relative sanzioni.
7. Di disporre che la durata della presente Autorizzazione per le modifiche introdotte all'impianto secondo il progetto autorizzato, coincida con la durata di validità della concessione di derivazione d'acqua rinnovata con provvedimento n.694 del 08/05/2017 intestata alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl – con sede legale in Via Sempione n. 49 – Baveno (VB).
8. Di subordinare l'efficacia della presente autorizzazione, così come stabilito dalle Linee Guida Ministeriali emanate con D.M. 10.09.2010, alla corresponsione, all'atto di avvio dei lavori a favore del Comune sede dell'impianto, di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo parametrato, come previsto dalla D.G.P. n.158 del 27.09.2012, al valore delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o recupero ambientale, da rivalutare sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni.
9. Di dare atto che la presente autorizzazione:
 - ai sensi dell'art.12 comma 3 del D.Lgs. n.387/2003 costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico;
 - ai sensi dell'art.12 comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 costituisce obbligo al ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto;
 - in ragione della particolare rilevanza delle nuove opere dal punto di vista

ambientale, perde di efficacia se, come stabilito nel provvedimento n.481 dell'08.07.2019, i lavori per la modifica dell'impianto non sono avviati entro 30 giorni dal rilascio del presente provvedimento di Autorizzazione Unica. Si ribadiscono comunque i termini di efficacia temporale del permesso di costruire stabiliti dal D.P.R. n.380/2001 -art.15;

- sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato, di competenza delle Amministrazioni che hanno partecipato alla Conferenza di Servizi, o comunque regolarmente invitate a partecipare, sono risultate assenti, ai sensi dell'art.14-ter comma 9 della Legge n.241/1990 e s.m.i.; l'Autorizzazione Unica, ai sensi del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., ricomprende anche l'Autorizzazione Paesaggistica ai sensi del D.Lgs. n.42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n.6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n.2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale;
- fa salvi gli obblighi di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'“Autorizzazione Unica”;
- non esonera dal conseguimento di altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati, previsti dalla normativa vigente, per l'esercizio dell'attività in oggetto e non ricompresi nella presente. Sono fatte salve eventuali altre autorizzazioni o provvedimenti comunque denominati la cui necessità non sia stata segnalata dal proponente o non sia emersa nel corso dei lavori istruttori. Qualora risultassero necessarie alla costruzione e all'esercizio dell'opera autorizzata altri pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, non considerati o ricompresi nella procedura per il rilascio della presente autorizzazione, si stabilisce fin da ora che dovranno essere attivate le eventuali opportune procedure.

10. Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso all'Autorità Giudiziaria Amministrativa entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, nonché al Comune di Boccioleto e a tutti i Soggetti invitati e coinvolti per la Conferenza di Servizi, per l'esercizio delle loro rispettive funzioni e competenze. Il presente provvedimento verrà inoltre pubblicato all'Albo Pretorio e sul sito web della Provincia di Vercelli – Amministrazione Trasparente.

L'imposta di bollo, prevista dall'art.4 c.1quater, del D.P.R. n.642/1972 e s.m.i., è stata assolta in misura forfettaria (marca n. 01180285601297) come da autocertificazione ai fini dell'art.3 del D.M. 10.11.2011, pervenuta al prot. n. 20353 del 20.08.2019.

Vercelli, li 22/08/2019

IL DIRIGENTE
VANTAGGIATO PIERO GAETANO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



PROVINCIA DI VERCELLI
Area Ambiente/Territorio

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Energetiche - Impianti
termici

ALLEGATO A

Interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto
idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto

Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA - Baveno

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i..

PRESCRIZIONI

Prescrizioni generali del tavolo tecnico da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza.

L'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- Durante la costruzione delle modifiche da apportare all'impianto, e per tutta la durata della gestione dell'impianto stesso:
 - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - i diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati;
 - sono fatti salvi eventuali usi civici.
- L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La conclusione dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.
- Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione.
- Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.

- La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
- La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell' impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
- La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Garanzie Finanziarie:

- ✓ con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 sono stati fissati i criteri di versamento e gli importi della cauzione di cui al punto 13.1, lettera J, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010;
- ✓ tale cauzione dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi;
- ✓ la cauzione, di importo pari al 50% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fideiussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune sede dell'impianto a fonte rinnovabile;
- ✓ è prevista la revoca, ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge e in caso di mancati rinnovo e rivalutazione;
- ✓ il modello di polizza fideiussoria da utilizzare è quello approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 e pubblicato sul sito dell'Ente;
- ✓ la cauzione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi accertata da ARPA, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Stante la particolare rilevanza, dal punto di vista ambientale, della realizzazione delle modifiche da introdurre all'impianto esistente (scala di risalita della fauna ittica), come stabilito nel provvedimento n. 481 dell'08.07.2019 di rilascio della presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione, i lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Si ribadiscono i termini di efficacia temporale del permesso di costruire stabiliti dal D.P.R. 380/2001 (art. 15), rilasciato contestualmente all'Autorizzazione Unica: "Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari."

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n.185 del 28.09.2009

- ✓ *"Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alla Ditta autorizzata l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile al Servizio energia della Provincia di Vercelli."*

Prescrizioni del Servizio Viabilità della Provincia di Vercelli

- ✓ Il Servizio Viabilità della Provincia, nel dare atto che le tavole integrative pervenute risultano essere esaustive, ricorda che per nessun motivo potranno essere trasportati detriti e/o materiale terroso o ghiaioso sulla sede stradale e che qualora avvenisse sarà a totale cura e spese e sotto la piena responsabilità della Ditta proponente la tempestiva pulizia del sedime stradale provinciale. Durante l'esecuzione dei lavori, per nessun motivo, la sede stradale al di fuori del perimetro del cantiere autorizzato dovrà essere occupata con materiali e/o macchinari. Non dovranno essere arrecati danni di

nessun genere al demanio stradale ed alle sue pertinenze; qualora ciò accadesse, il concessionario deve, a sue cure e spese, ripristinare l'originario stato dei luoghi e riparare eventuali danni provocati alla strada o a fondi privati limitrofi.

✓ Durante il corso dei lavori il concessionario è tenuto all'apposizione ed alla manutenzione della segnaletica prescritta dal Nuovo Codice della Strada (qualora necessaria) ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante ed a seguito dell'uso a servizio del cantiere dell'accesso esistente. Il proponente ha l'obbligo di rispettare scrupolosamente le norme prescritte dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento con particolare riguardo alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione del cantiere. La Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti previsti dal regolamento del Nuovo Codice della Strada relativi alla visibilità, sia di giorno che di notte, del personale addetto ai lavori e provvede alle modalità di regolazione del traffico e di svolgimento dei lavori nel cantiere, in conformità alle vigenti leggi in materia.

✓ Qualora si verificassero cedimenti delle banchine ed al piano viabile bitumato dipendenti dai lavori prescritti, la Ditta dovrà provvedere tempestivamente, a sue cure e spese, alla pronta riparazione ed al ripristino delle banchine e della massicciata bitumata. Qualora la rimessa in pristino delle aree interessate dai lavori non fosse a regola d'arte, l'Amministrazione si riserva di prescrivere a carico della Ditta, ulteriori opere di ripristino da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale.

Si intendono qui richiamate tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 123 del 20.11.2014 – Esclusione dalla fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., per quanto non già ottemperato in sede di rilascio del rinnovo della concessione di derivazione d'acqua, di cui alla D.D. n. 694 dell'08.05.2017, e della presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione di cui alla D.D. n. 481 dell'08.07.2019.



PROVINCIA DI VERCELLI
Area Ambiente/Territorio

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Energetiche - Impianti termici

ALLEGATO B

Interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto

Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA - Baveno

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.

Pareri contenenti prescrizioni

- Aeronautica Militare – nota pervenuta al prot. n. 21918 del 10.09.2018 con la quale si esprime NULLA OSTA per gli aspetti demaniali di competenza all'esecuzione delle opere;
- Comando Militare Esercito Piemonte – nota pervenuta al prot. n. 882 del 14.01.2019 con la quale si esprime NULLA CONTRO per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione delle opere;
- Agenzia delle Dogane – nota n. 10398 del 24.09.2018 contenente prescrizioni;
- Società Valsesiana Pescatori Sportivi – nota pervenuta al prot. n. 6543 del 06.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole relativamente alle opere in progetto;
- Regione Piemonte –Direz. OO.PP.-Sett. Tecnico Biella e Vercelli – nota pervenuta al prot. n. 6661 del 07.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente-Sett. Territorio e Paesaggio- nota pervenuta al prot. n. 6641 del 07.03.2019 con la quale si esprime valutazione positiva con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – nota pervenuta al prot. n. 6797 dell'11.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole alle opere proposte alle condizioni espresse nella citata nota della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio;
- Provincia di Vercelli – Servizio Caccia e Pesca – nota datata 11.03.2019 parere contenente prescrizioni;
- ARPA – nota pervenuta al prot. n. 7038 del 12.03.2019 – Contributo conclusivo con valutazione documentazione integrativa Gennaio 2019, di formalizzazione del parere espresso in sede di riunione dell'11.03.2019.

Provincia di Vercelli.0021918.10-09-
2018.h.14:43.I

Trasmissione messaggio da AMI001 COMANDO 1^ REGIONE AEREA (MILANO).

Protocollo M_D AMI001 0014544 10-09-2018.

Composto da 1 documento primario e 0 allegato/i.



AERONAUTICA MILITARE
COMANDO 1^ REGIONE AEREA

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

PROVINCIA DI VERCELLI
V. S. CRISTOFORO, 3
13100 VERCELLI

Prot. N° M_D.AMI001 _____

OGGETTO: *Prat. 1092/2018/CS – CAVE MARMI VALLESTRONA: IMPIANTO IDROELETTRICO SUL TORRENTE SEMENZA NEL COMUNE DI BOCCIOLETO – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 20591 datato 27/08/2018.

1. *L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art. 320 e segg.) a loro servizio.*
2. *Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. alla esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
TERRITORIO E PATRIMONIO
(Col. G.A.r.n. Pietro MALTARINI)



COMANDO MILITARE ESERCITO PIEMONTE

SM - UFFICIO PERSONALE LOGISTICO ALLOGGI E SERVITU' MILITARI

- Sezione Logistico Poligoni e Servizi Militari -

INDIRIZZO TELEGRAFICO: REGIOMILES NORD

M_D-E 26292 Prot. n. Cod.id. LOG Ind.cl. 10.12.4.8/3
All.

10121 Torino, li

PDC: Ten.Col. DE PIANO ☎ 01156034580

casezlogpsm@cmeto.esercito.difesa.it

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica per interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC) ad uso energetico.
Proponente: Ditta Cave Marmi Vallestrona S.r.l.

A (Vedasi elenco indirizzi in allegato)

^^^^^^

Rif. let. 0020591 del 27/08/2018 della Provincia di Vercelli.

Seguito let. n. 0014332 del 04/09/2018

^^^^^^

1. In esito a quanto rappresentato con lettera in riferimento, si esprime **NULLA CONTRO**, per gli aspetti demaniali di competenza di questo Comando, alla realizzazione dell'opera indicata in oggetto, purché i lavori siano eseguiti in modo conforme alla documentazione tecnica presentata.
2. I competenti Organi dell'Aeronautica e Marina Militare comunicheranno direttamente al richiedente il parere di propria competenza.
3. Il Comando Brigata Alpina Taurinense non ha rappresentato alcun elemento ostativo per quanto in oggetto, come richiesto con lettera a seguito

d'ordine

IL CAPO DI STATO MAGGIORE
(Col. a. (ter.) s. SM Daniele LIA)

Allegato alla let. n. /LOG/10.12.4.8/3
in data

ELENCO INDIRIZZI

A PROVINCIA DI VERCELLI
Settore Tutela Ambientale
Servizio Risorse Idriche
Via de Amicis n. 6
13100 VERCELLI

e, per conoscenza:

COMANDO TRUPPE ALPINE
Vice Comandante per le Infrastrutture
Piazza IV Novembre n. 6
39100 BOLZANO

BRIGATA ALPINA "TAURINENSE"
Corso IV Novembre n. 3
10136 TORINO

COMANDO 34° GRUPPO SQUADRONI
AVIAZIONE ESERCITO "TORO"
Via Grassi n. 47
10078 -VENARIA REALE (TO)

32° REGGIMENTO TRASMISSIONI
35121 PADOVA

MARINA MILITARE
Comando Marittimo Nord La Spezia
Viale Giovanni Amendola n. 7
19121 LA SPEZIA

1^ REGIONE AEREA
Reparto Territorio e Patrimonio
Piazza Novelli n. 1
20100 MILANO



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**

Protocollo **10398** RU

Riferimento: Vs prot 29501/2018

Allegati:

Direzione Interregionale Liguria,
Piemonte e Valle d'Aosta
Ufficio delle Dogane di Vercelli

Alla Provincia di Vercelli
Settore Formazione, Lavoro e Politiche
Sociali, Cultura, Turismo, Energia-
V.I.A., Istruzione
Servizio Energia

Vercelli, 24 settembre 2018

OGGETTO: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 e s.m.i. per interventi di modifica dell'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08.05.2017.

Società proponente Cave Marmi Vallestrona S.r.l.

Con riferimento alla nota a margine relativa all'oggetto si comunica che, sotto l'aspetto fiscale, dovranno essere osservate le seguenti prescrizioni:

1. gli strumenti di rilevanza fiscale (contatori e alternatori) in genere devono essere posizionati ad altezza d'uomo in maniera tale da poter esser ispezionati senza l'ausilio di scale o altre attrezzature inoltre, per quanto riguarda i contatori, dovranno essere ben visibili le targhe contenenti i dati identificativi degli stessi;
2. i sistemi di misura dovranno essere dotati di morsettiera di controllo, rispondente alla normativa elettrica vigente, per consentire l'effettuazione di prove di corretto funzionamento del contatore elettrico, a carico reale e fittizio;
3. dovrà essere presentata apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, rilasciata ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445

concernente la sicurezza fiscale dell'assetto dell'impianto e del sistema di misura dell'energia elettrica prodotta;

4. la modulistica di autocertificazione potrà essere richiesta direttamente all'Ufficio delle Dogane di Vercelli.

L'ente richiedente presenterà preventivamente apposita istanza per l'eventuale rimozione dei suggelli fiscali e, al termine dei lavori di modifica dell'impianto, dovrà presentare la denuncia di modifica dell'officina all'Ufficio delle Dogane di Vercelli su apposita modulistica fornita dallo stesso Ufficio, integrata dalla documentazione tecnica dell'impianto e richiedere la nuova licenza fiscale di esercizio ai sensi dell'art. 53 o autorizzazione ai sensi dell'art. 53 bis del D.Lvo. 26/10/95, n. 504 a seconda della tipologia dell'impianto.

*Il Funzionario delegato**
Francesco Costa



**Delega di funzioni dirigenziali prot. n.35/RI del 19/01/2017*



SOCIETA' VALSESIANA PESCATORI SPORTIVI A.S.D.



Varallo, 01 marzo 2019

PROVINCIA DI VERCELLI
PROT. N° 6543
DEL 06 MAR 2019
CLASSIFICAZIONE 228

Alla Spett.
Amministrazione Provinciale di Vercelli
Settore Energia - VIA
Servizio VIA
Via S. Cristoforo, 3
13100 VERCELLI

Alla c.a. Geom. Mombelli

Prot. n. 06 del 01 marzo 2019

Oggetto: Considerazioni sugli interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in Comune di Boccioleto della ditta Cave Marmi Vallestrona s.r.l.

La presente per trasmettere in allegato parere favorevole del nostro tecnico di fiducia dott. Cesare Puzzi di Graia s.r.l. a riguardo del progetto passaggio pesci sull'opera di presa dell'impianto in oggetto.

Rimanendo a disposizione per ogni eventuale chiarimento cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Società Valsesiana Pescatori Sportivi ASD
Il Presidente
Dott. Savino Re



Pag. 1 di 1



Spett.le
Società Valsesiana Pescatori Sportivi
Via Durio 22/A
13019 VARALLO (VC)

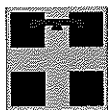
OGGETTO: valutazione documentale e parere relativo al passaggio artificiale per pesci sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto (VC).

Spett.le Società Valsesiana Pescatori Sportivi,
valutate le integrazioni progettuali relative al passaggio per pesci sul Torrente Sermenza in Comune di Boccioleto, e ritenute valide le giustificazioni progettuali alle scelte operate e pienamente funzionale il passaggio artificiale per pesci così come progettato, esprimo con la presente il mio parere **FAVOREVOLE**. Raccomando al contempo l'attenta direzione dei lavori al fine di garantire la piena corrispondenza fra progetto e realizzazione, con particolare attenzione ai raccordi di valle e di monte, che rappresentano punti di particolare criticità per il corretto funzionamento del dispositivo.

Varano Borghi, lì 08 febbraio 2019.

Per G.R.A.I.A. S.r.l. - Dott. Cesare M. Puzzi


G.R.A.I.A. s.r.l.
Via Repubblica, 1
21020 VARANO BORGHİ (VA)
Partita I.V.A. N° 10454870154



REGIONE
PIEMONTE

*Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste,
Protezione Civile, Trasporti e Logistica*

Settore Tecnico Regionale - Biella e Vercelli

tecnico.regionale.bi_vc@regione.piemonte.it

tecnico.regionale.bi_vc@cert.regione.piemonte.it

Data 7-3-19.....(*)

Protocollo 11433...../A1820B (*)

Classificazione 12.30 – PAREST12_2014 – 69/2018A

(*) Riportato nei metadati DOQUI ACTA e nel corpo del messaggio
PEC

*Comunicazione trasmessa mediante PEC o in cooperazione applicativa,
ai sensi dell'art.47 del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.*

Alla Provincia di VERCELLI

Area Ambiente

Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse

Energetiche – Impianti termici

presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

**p.c. Settore Sviluppo Energetico Sostenibile
SEDE**

Oggetto: Richiesta di autorizzazione unica di cui all'art. 12, c. 3 del D. lgs. 387/2003 e s.m.i., per interventi di modifica ai sensi del D.lgs. 28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017. Ditta proponente: Cave Marmi Vallestrona srl. Acquisizione integrazioni. Convocazione Conferenza dei Servizi.

Parere in linea idraulica

In riferimento alla nota di codesta Amministrazione provinciale n. 0001890 del 22/01/2019, con la quale è stata convocata la riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 25 febbraio 2019, successivamente rinviata al giorno 11 marzo 2019, con nota n. 0003506 del 07/02/2019, lo scrivente Settore:

- richiamata la propria precedente nota n. 44006/A1820B del 01/10/2018, con cui erano state richieste integrazioni agli elaborati progettuali;
- esaminata la documentazione integrativa trasmessa dalla Ditta proponente in data 13/12/2018 (prot. di arrivo n. 58369/A1820B);

- viste le risultanze della "Relazione idraulica" datata dicembre 2018, a firma dott. ing. Stefano Chieu, relativamente agli scenari di piena ante-operam, di cantiere e post-operam, nonché in ordine alle verifiche per l'asportabilità dell'argine provvisorio di cantiere e per la stima dell'erosione localizzata a valle della traversa;

- viste le verifiche di stabilità per la difesa spondale prevista a monte della scala di risalita per l'ittiofauna e per la scogliera di controripa prevista in corrispondenza della scala di risalita, contenute nella "Relazione di verifica dei muri di sostegno" datata dicembre 2018, a firma dott. ing. Stefano Chieu;

per quanto di competenza esprime **parere favorevole in linea idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904**, relativamente alle opere che interferiscono con il torrente Sermenza (nuova scala di risalita dell'ittiofauna, interventi di manutenzione della traversa esistente, mediante ripristino del rivestimento in pietra e ripristino del dente di ammassamento di valle della controsoglia, difesa spondale a monte scala di risalita, scogliera di controripa in corrispondenza della scala di risalita, movimentazione di materiale d'alveo), nonché relativamente alla realizzazione delle opere provvisorie in alveo (argini temporanei costituiti da materiale sciolto reperito in alveo), subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni.

- Premesso che i lavori dovranno essere eseguiti in periodi non interessati da probabili eventi di piena, resta a carico della Ditta proponente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.
- Le opere devono essere realizzate come da progetto e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore.
- Il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, se necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti, dovrà essere asportato dall'alveo.
- Le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati.
- Nel caso di condizioni atmosferiche avverse qualsiasi lavorazione dovrà essere sospesa e le aree demaniali dovranno essere immediatamente sgomberate
- I lavori in argomento dovranno essere eseguiti, a pena di decadenza, entro un anno dalla data di emissione del provvedimento di autorizzazione unica, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga, che dovrà

comunque essere debitamente motivata, semprechè le condizioni locali non abbiano subito variazioni di rilievo.

- La Ditta proponente dovrà comunicare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli, a mezzo di posta elettronica certificata con preavviso di 15 giorni, il nominativo del Tecnico Direttore dei Lavori, nonché la data d'inizio dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificarne la rispondenza a quanto autorizzato.
- Ad avvenuta ultimazione, la Ditta proponente dovrà inviare al Settore Tecnico Regionale – Biella e Vercelli la dichiarazione del Direttore Lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato.
- Durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua.
- Il presente parere si intende accordato con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo), in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo), in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti, mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione della competente Autorità.
- La Ditta proponente è responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, degli operai e dei mezzi d'opera usati ed è tenuto ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- Questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche ai lavori autorizzati, a cura e spese del soggetto attuatore, o anche di procedere alla revoca del presente parere favorevole nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che i lavori stessi siano in seguito giudicati incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato.
- Il parere è accordato ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi e le competenze di altri Organi, Amministrazioni od Enti (D. Lgs 42/2004, ecc.), da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto attuatore, il quale terrà l'Amministrazione Regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza del presente parere.

- Prima dell'inizio dei lavori dovrà essere acquisito, se dovuto, il parere di compatibilità dei lavori con la fauna acquatica (art. 5 della D.G.R. n. 72-13725 del 29 marzo 2010).
- La Ditta proponente, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle dei manufatti, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque.
- Prima dell'inizio dei lavori la Ditta proponente dovrà presentare questo Settore domanda di concessione demaniale breve per l'esecuzione delle opere provvisorie in alveo, secondo i disposti della D.P.G.R. 6 dicembre 2004, n. 14/R - Regolamento regionale recante: "Prime disposizioni per il rilascio di concessioni per l'utilizzo di beni del demanio idrico fluviale e lacuale non navigabile e determinazione dei relativi canoni (Legge regionale 18 maggio 2004, n. 12)".

Eventuali violazioni e/o omissioni saranno perseguite a termine delle leggi vigenti.

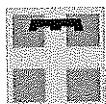
Distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giorgetta LIARDO)

(Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005)

Funzionario referente:

Dott. Giuseppe Adorno



REGIONE
PIEMONTE

Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio

Settore Territorio e Paesaggio

valorizzazione.paesaggio@regione.piemonte.it

territorio-ambiente@cert.regione.piemonte.it

Classificazione 11.100/31729/2015A/A16.000
(da citare nella risposta)

Data e protocollo del documento sono riportati nei
metadati del mezzo trasmissivo

Rif. n. 22881/A1610A del 04.09.2018
2697/A1610A del 29.01.2019

Al Responsabile del procedimento
della Provincia di Vercelli
Area Ambiente
ca dott. Pietro Gaetano Vantaggiato

Alla Soprintendenza archeologia,
belle arti e paesaggio per le province di
Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e
Vercelli
Piazza S. Giovanni n. 2
10122 - T O R I N O

Oggetto: D.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.
recante Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, art. 146
Legge Regionale 1 dicembre 2008 n. 32 e s.m.i.
Comune : **Boccioleto (VC)**
Intervento: Impianto idroelettrico con derivazione dal torrente Sermenza
Proponente: **Cave Marmi Vallestrona Srl**

Conferenza di Servizi ai sensi del D.Lgs 387/2003 e della L. 241/1990,
indetta per il giorno **11.03.2019**

Relazione in adempimento all'art. 146 D.Lgs 42/2004

Con riferimento alla nota di convocazione prot. n. 3506 del 07.02.2019, qui pervenuta
con Posta Elettronica Certificata dalla Provincia di Vercelli - Area ambiente - in data
15.02.2019 (4561/A1610A), relativa alla Conferenza dei Servizi indetta per il giorno
11.03.2019;

esaminata la documentazione progettuale pervenuta in allegato alla nota sopra citata e
visionata sul sito¹ della Provincia di Vercelli;

¹ <http://www.provincia.vercelli.it/index.php?show=detail&ID=2305>

Classif. 11.100/31729/2015A/A16.000

visti gli atti integrativi pervenuti in data 29.01.2019 (2697/A1610A), di recepimento delle precedenti richieste formulate da parte del Settore Scrivente in data 10.09.2018 (2326/A1610A);

considerato che gli interventi previsti consistono nella realizzazione di un nuovo passaggio per l'ittiofauna, nel ripristino del rivestimento in pietra della traversa, nella realizzazione di un piccolo vano tecnico per l'alloggiamento della centralina oleodinamica, nonché degli interventi mitigativi dell'impatto paesaggistico, da attuarsi sull'edificio centrale;

verificato che ai sensi della legge regionale n. 32 del 1 dicembre 2008 art.3, gli interventi in oggetto **sono** ricompresi nei casi per cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica è in capo alla Regione;

visto il Piano paesaggistico regionale (Ppr) approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 e considerato che le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 e 46 delle norme di attuazione in esso contenute, nonché le specifiche prescrizioni d'uso dei beni paesaggistici di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel "Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte", Prima parte, sono vincolanti e presuppongono immediata applicazione e osservanza da parte di tutti i soggetti pubblici e privati;

verificato che l'intervento in progetto è conforme con le prescrizioni contenute negli articoli 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33, 39 delle norme di attuazione del sopracitato Ppr;

accertato che l'intervento proposto appare compatibile con le finalità di tutela delle componenti fisico-naturalistiche dell'ambito tutelato ai sensi dell'art. 142 lett. c) del D.Lgs 42/2004;

considerato che le opere così come proposte, nell'utilizzare materiali e tipologie maggiormente presenti in loco, non appaiono tali da recare pregiudizio alle caratteristiche paesaggistiche della località, nel pieno rispetto tuttavia, delle condizioni sotto riportate;

con la presente, si formula una valutazione positiva ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.Lgs 42/2004 in merito alla proposta progettuale presentata, a **condizione** che:

- ✓ al fine di attuare l'opera in progetto per il passaggio dell'ittiofauna, il rivestimento delle pareti verticali delle vasche, in analogia con il trattamento del fondo delle vasche stesse, sia preferibilmente realizzato con il materiale lapideo recuperato nell'alveo del torrente Sermenza, adeguatamente "annegato" nel getto del calcestruzzo predisposto per sorreggere l'intera struttura;
- ✓ nella realizzazione del piccolo vano tecnico per l'alloggiamento della centralina oleodinamica, sia la copertura prevista in lamiera zincata e sia le pareti laterali

Classif. 11.100/31729/2015A/A16.000

previste con tavole di legno, sotto forma di frangisole, siano opportunamente trattate per rendere di natura opaca la finitura superficiale, con tonalità tendente al bruno-scuro, al fine di rendere maggiormente compatibile con il contesto le nuove opere;

- ✓ al fine di migliorare l'inserimento nel contesto paesaggistico in esame degli interventi da attuarsi sui prospetti dell'edificio centrale, la tinteggiatura delle quattro facciate prevista con colorazione della pietra naturale, sia eseguita con l'utilizzo di pigmenti tradizionali (a calce), evitando l'uso di materiali sintetico-plastici. Sia altresì prevista la collocazione di listoni in legno, sulla parte di muratura continua nell'angolo a nord-ovest sotto forma di brise-soleil, al fine di rendere l'intero edificio maggiormente integrato nell'ambito considerato;
- ✓ i muri per il contenimento delle scarpate, siano rinverditi con verde "pensile" ricorrendo eventualmente all'inserimento di vasche collocate sui prospetti in modo irregolare, al fine di interrompere la rigidità geometrica provocata dalle superfici in progetto.

Ai sensi dell'art. 146, comma 5, del D.lgs 42/2004 la presente relazione è inviata al Soprintendente ai fini del pronunciamento del parere vincolante; si precisa che tale relazione potrà essere considerata autorizzazione paesaggistica solo a fronte dell'acquisizione del parere vincolante del Soprintendente o nel caso in cui tale parere non sia reso secondo quanto previsto dall'art. 146 Dlgs 42/2004, nei termini stabiliti dalla Legge 241.

Il termine di efficacia dell'autorizzazione paesaggistica è stabilito dal comma 4 dell'art. 146 del D. lgs 42/2004 e si espleta per un periodo di cinque anni, scaduto il quale l'esecuzione dei progettati lavori deve essere sottoposta a nuova autorizzazione. I lavori iniziati nel corso del quinquennio di efficacia dell'autorizzazione possono essere conclusi entro, e non oltre, l'anno successivo la scadenza del quinquennio medesimo, fatti salvi, per le opere pubbliche o di pubblica utilità, i disposti dell'art. 46 comma 2 del D.lgs. 8 giugno 2001 n.327.

Si precisa che l'autorizzazione paesaggistica, di cui dell'art. 146 del D.lgs. 42/2004, si riferisce esclusivamente all'inserimento paesaggistico dell'intervento proposto, senza altre verifiche di legittimità e non costituisce accertamento di conformità alle disposizioni urbanistiche ed edilizie vigenti nel Comune.

Compete quindi all'Autorità Comunale, nell'ambito delle procedure autorizzative di competenza, garantire che l'intervento sia conforme con gli strumenti di pianificazione territoriale e con le disposizioni urbanistiche ed edilizie localmente vigenti, nonché con le disposizioni degli strumenti richiamati dall'art. 3 delle norme di attuazione del Ppr.

Compete inoltre all'Autorità Comunale accertare, nel caso in cui sull'area o sull'immobile oggetto dell'intervento siano state rilasciate precedenti autorizzazioni (regionali o comunali) che i relativi interventi siano stati realizzati correttamente,



Classif. 11.100/31729/2015A/A16.000

procedendo in caso contrario agli adempimenti richiesti dall'art. 16 (vigilanza e sanzioni) della legge regionale 3 aprile 1989, n. 20..

Si resta in attesa dell'acquisizione del verbale della Conferenza di Servizi e del provvedimento conclusivo del procedimento.

Distinti saluti.

Il Dirigente del Settore

Arch. Giovanni Paludi

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Il Funzionario Istruttore

Arch. Giancarlo Bruno

Si trasmette in allegato la nota di cui in oggetto. L'originale è conservato agli atti di questo Ufficio.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Biella, Novara, Verbano-Cusio-Ossola e Vercelli

Piazza San Giovanni, 2

10122 TORINO

011/5220408



TORINO 08/03/2019

Provincia di Vercelli

@

E p.c.

Ministero per i beni e le attività culturali
**SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE
ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI
BIELLA NOVARA VERBANO-CUSIO-OSSOLA E
VERCELLI**

Prot. n. 2856 Class. 241009/61 All.

AMBITO E SETTORE: Tutela paesaggistica

DESCRIZIONE: BOCCIOLETO - (VC)

Interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 dell'8.05.2017. CDS del 11.03.2019

DATA RICHIESTA: data di arrivo richiesta 7/02/2019 (vs prot. 3506 del 7/02/2019)
protocollo entrata richiesta n. 1525 del 08/02/2019

RICHIEDENTE: Cave Marmi Vallestrona srl
Privato

PROCEDIMENTO: Autorizzazione paesaggistica (Art. 146 D.LGS. 42/2004 s.m.i.)

PROVVEDIMENTO: PARERE VINCOLANTE

DESTINATARIO: Provincia di Vercelli
Pubblico

Considerata la richiesta presentata alla competenza di questo Ufficio per gli effetti delle norme citate in oggetto;
Considerato che la località interessata dall'intervento ricade in area tutelata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lett. c) del D.lgs. n.42/2004 s.m.i., così come da ricognizione effettuata dal Piano Paesaggistico Regionale approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 233-35836 del 3 ottobre 2017;

Considerata la nota dell'Ufficio scrivente prot. 11425 del 19-09.2018;

Esaminata la documentazione progettuale e la relazione paesaggistica messe a disposizione di questo Ufficio sul sito della Provincia di Vercelli, esaminata inoltre la documentazione integrativa prodotta in seguito alla prima seduta della Conferenza di Servizi;

Considerato che, ai sensi della legge regionale n. 32 del 01.12.2008 art. 3, gli interventi in oggetto sono ricompresi nei casi in cui la competenza a rilasciare l'autorizzazione paesaggistica risulta in capo alla Regione;

Considerata la nota prot. n. 2762 del 7.03.2019 trasmessa dalla Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio;

Questa Soprintendenza, esaminati gli approfondimenti e le integrazioni prodotte e valutato pertanto che l'intervento nel suo complesso risulta compatibile dal punto di vista paesaggistico esprime **parere favorevole** alle opere proposte alle condizioni espresse nella citata nota della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio.

Si trattiene agli atti la documentazione pervenuta, rimanendo in attesa di copia del verbale della seduta di conferenza dei servizi, e di contestuale trasmissione di copia del provvedimento autorizzativo.

L'Incaricato dell'Istruttoria
Arch. C. Galvan / Geom. R. Deima

IL SOPRINTENDENTE

Manuela Salviati



MINISTERO
PER I BENI E
LE ATTIVITÀ
CULTURALI

Vercelli, 11-3-2019

Prot. n. _____

Risposta alla nota n. _____

del _____

OGGETTO: Impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto. Acquisizione integrazioni. Conferenza dei Servizi 11/03/2019. Comunicazioni.

Con riferimento all'indizione della Conferenza dei Servizi per l'intervento di cui in oggetto, al fine dell'adozione dei provvedimenti di Vostra spettanza, si comunica quanto segue:

- per la realizzazione di lavori in alveo, programmi, opere e interventi sugli ambienti acquatici si dovrà far riferimento alla D.G.R. 72-13725 del 29/03/2010, e s.m.i., con la quale la Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 12 c.5 della L.R. n. 37/2006, ha approvato la "Disciplina delle modalità e procedure" (allegato alla presente);
- le "linee guida per la tutela e la gestione degli ecosistemi e della fauna acquatica e l'esercizio della pesca in provincia di Vercelli" approvate con D.G.P. n. 22 del 26/02/2015, riportano le abbondanze specifiche della comunità ittica nella stazione di campionamento sul Torrente Sermenza, che per tutto il suo tratto ricade nella tipologia "Alpina". La *trota fario* risulta la specie più abbondante, ben distribuita in tutto il tratto e presente con una popolazione ben strutturata, mentre la *trota marmorata* è presente con soggetti adulti nelle zone più profonde. Nell'unico run presente in prossimità del ponte della S.P. 299 sono stati catturati pochi soggetti di temolo. Per quanto riguarda i Ciprinidi, sono presenti delle popolazioni non particolarmente abbondanti ma ben strutturate di *barbo canino*, *vairone*, *cavedano* e *barbo*. Lo *scazzone* è presente con una popolazione scarsa ma ben strutturata.
- In relazione ai periodi riproduttivi delle specie interessate si dovrebbero evitare lavori o interventi negli ambienti acquatici e nei periodi che coincidono con l'attività riproduttiva della fauna ittica ed in particolare nelle fasi di deposizione, incubazione e assorbimento del sacco vitellino. In linea di massima tale periodo è individuato:
- **salmonidi:** ottobre, novembre, dicembre, gennaio e febbraio;
- **ciprinidi:** aprile, maggio e giugno;
- **temolo:** marzo e aprile, adottando le precauzioni per la realizzazione di opere ed interventi sugli ambienti acquatici ai sensi dell'allegato A) della sopra richiamata DGR 72-13725/10 e s.m.s.; compatibilmente con le condizioni idrauliche del torrente Sermenza.

Si prescrive per le fasi di cantiere, l'adozione dei seguenti accorgimenti:

- adottare tutti i provvedimenti necessari per limitare l'intorbidimento delle acque;
- al fine di ridurre al minimo gli impatti ambientali sugli habitat e sulla fauna acquatica, durante l'esecuzione degli interventi in alveo e anche successivamente, deve essere garantito il deflusso minimo vitale del corso d'acqua, ai sensi del Regolamento regionale n. 8/R /2007;
- organizzare il cantiere in modo da ridurre allo stretto indispensabile la tempistica delle operazioni in alveo;
- contattare preventivamente la Provincia di Vercelli che stabilisce le modalità e le procedure di recupero della fauna ittica e la reimmissione in altro sito idoneo, effettuato

a spese del soggetto che realizza gli interventi, attraverso i servizi attivati direttamente dalla Provincia o avvalendosi di soggetti privati specializzati, autorizzati dalla Provincia stessa ai sensi dell'art. 12 del Regolamento regionale n. 6/2008;

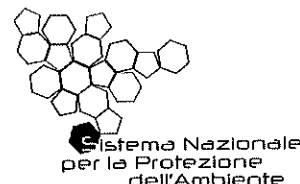
- predisporre un piano d'intervento rapido per il contenimento di eventuali danni, anche accidentali, alla fauna acquatica;

- al termine dei lavori, dovranno essere rimosse le piste di cantiere.

Devono essere tenuti in considerazione gli impatti sulla fascia ripariale, le eventuali modifiche degli habitat e il ripristino della morfologia fluviale ante operam.



IL DIRIGENTE RESPONSABILE
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)



TRASMISSIONE VIA PEC

N. di prot. nell'oggetto del messaggio PEC.
Dati di prot. nell'allegato "segnatura.xml"

Spett. **Provincia di Vercelli**

Area Territorio - Risorse Idriche
Via San Cristoforo, 3 - 13100 Vercelli
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it

Servizio: B1.22
Pratica: K13_2018_02482

Rif. Vs. nota prot. 1890 del 22/01/2019, prot. ARPA n. prot. 5890 del 22/01/2019

OGGETTO: Dlgs 387/2003 – Istanza di rinnovo derivazione da acque superficiali ad uso idroelettrico dal T. Sermenza in comune di Boccioleto, manutenzione e adeguamento impianto. Ditta "Cava Marmi Vallestrona" Srl. Lettera conclusiva con valutazione documentazione di Gennaio 2019, come discusso durante la conferenza di servizi dell'11/03/2019 presso la provincia di Vercelli.

Il progetto riguarda la concessione rinnovata con D. D. 694 del 08/05/2017, ad uso idroelettrico, dell'impianto in oggetto, avente potenza nominale di 1297 kW e soggetto ad un rilascio del DMV di 423 l/s con modulazione del 10%, aumentata fino a circa 529 l/s a Gennaio - Febbraio e di poco superiore ai 570 l/s circa a Marzo e Dicembre). L'impianto prevede di derivare una portata massima di 2950 l/s e media di 2350 l/s. Oggetto della presente relazione è la valutazione delle integrazioni fornite nel Gennaio 2019 (e datate dicembre 2018) che rispondono a quanto richiesto da questa agenzia con prot. 83552 del 26/09/2018, relative al progetto di scala di risalita della fauna ittica e l'efficacia nel rilascio e nella misurazione delle portate relative al Deflusso Minimo Vitale.

Nel merito, si da atto che il piano di manutenzione della scala di risalita è stato aggiornato e indica la periodicità e la frequenza della manutenzione, includendo il riferimento alla gestione del bacino di monte, tuttavia non è ancora noto se verrà attivato un coordinamento con il gestore. Si da inoltre atto che è stato previsto l'utilizzo di setti removibili per la rimozione dell'accumulo del materiale nelle vasche.

Per quanto riguarda il deflusso minimo vitale si da atto che è stata prevista l'installazione di un sistema di misure che, sebbene migliorabile, permette il controllo (sensore di inghiaamento) e la corretta gestione dei rilasci, mentre non è stato esplicitato quale sistema di archiviazione e distribuzione del dato sarà utilizzato.

Alla luce delle integrazioni fornite, per una corretta gestione della documentazione d'istruttoria si suggerisce di prescrivere:

- La fornitura dello schema di misura delle portate rilasciate e derivate, con misuratore di monte e l'aggiunta di misuratore/i a garanzia della corretta portata in transito nelle scala di risalita;
- Alla luce dell'Art. 12 - Pag. 7 del disciplinare di concessione, si richiede l'adozione di dispositivi e criteri per realizzare un "programma permanente di rilevazioni idrometriche", che permetta di archiviare tutti i dati rilevati (portate in arrivo, derivate e rilasciate) e li renda disponibili agli enti competenti per qualunque uso previsto dalle norme. Si suggerisce un sistema di accesso web dal quale sia possibile scaricare in dati in formato .csv archiviati con cadenza oraria;
- Si richiede la fornitura delle specifiche tecniche del sensore di inghiaamento e la specificazione dell'installazione di uno o più misuratori a garanzia della totale pulizia della luce (larghezza della luce con paratia mobile = 2,2 m);

Pagina 1 di 2

ARPA Piemonte

Codice Fiscale – Partita IVA 07176380017

Dipartimento territoriale Piemonte Nord Est - Attività di Produzione Nord Est

Via Bruzza, 4 – 13100 Vercelli – Tel. 0161269811 – fax 0161269830

E-mail: dip.vercelli@arpa.piemonte.it - PEC: dip.vercelli@pec.arpa.piemonte.it – www.arpa.piemonte.gov.it

- Si richiede che nel piano di manutenzione siano precisati i criteri di manutenzione di tutti i rilasci e non solo quello relativo alla scala di risalita;
- Si richiede sia fornita una tabella univoca che aggreghi tutte le scale di deflusso già fornite, nella quale siano esplicitate tutte le portate in funzione del battente e dell'apertura della paratia mobile per il DMV ausiliario;
- Preso atto delle esigenze cantieristiche e dell'assenza della specie Trota Marmorata (che inizia la migrazione a novembre), si può accettare il prolungamento dei lavori durante il mese di novembre, purché sia prevista la rimozione della fauna ittica a valle del cantiere, prima della migrazione della fauna, con i criteri indicati da uno specialista ittiologo, in modo da non danneggiare gli esemplari potenzialmente in risalita verso monte;
- In seguito ad autorizzazione dovranno essere comunicati all'agenzia scrivente l'inizio e la fine dei lavori per poter attuare le dovute verifiche;

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti.
Cordiali saluti.

Il Dirigente Responsabile
dell'Attività di Produzione Nord Est
Dott.ssa Anna Maria Livraga
(firmato digitalmente)

AML/pb

Responsabile dell'Istruttoria del Procedimento
Pancrazio Bertaccini
015 8554226 – p.bertaccini@arpa.piemonte.it



PROVINCIA DI VERCELLI

Area Ambiente/Territorio

*Servizio Tutela e Valorizzazione Risorse Energetiche – Impianti
Termici*

Allegato C

Interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto
idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto

Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA - Baveno

Relazione del Responsabile Unico del Procedimento

Procedimento di autorizzazione unica di cui all'art.12 del
D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i.

(21 agosto 2019)

Premessa

Le Province, con il D.Lgs. n.112 del 31.03.1998, hanno assunto importanti funzioni nell'ambito delle linee di indirizzo e di coordinamento previste dai piani energetici regionali, con particolare riferimento al rilascio di autorizzazioni alla installazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica di potenza non superiore a 300 MW termici e di impianti che producono energia da fonti rinnovabili e da rifiuti.

La Regione Piemonte, con L.R. n.44 del 26.04.2000, ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs. n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato.

Con successiva L.R. n.23 del 07.10.2002, la Regione Piemonte ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale, con particolare riferimento a:

- attuazione del Piano Regionale Energetico Ambientale (PERR), osservando le linee di indirizzo e di coordinamento dallo stesse previste;
- redazione e adozione dei programmi di intervento per la promozione delle fonti rinnovabili e del risparmio energetico, allo scopo di promuovere una corretta gestione delle risorse energetiche locali;
- rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato (con potenza non superiore a 300 MW termici).

Con il D.Lgs. n. 387 del 29.12.2003, in attuazione della Direttiva 2001/77/CE, è stato promosso, a livello nazionale, un maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità attraverso una serie di incentivi e norme per la semplificazione delle procedure autorizzative, favorendo lo sviluppo di impianti di microgenerazione elettrica.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione n. 148 del 30.03.2009, ha adottato il "Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti". Con tale Documento programmatico sono stati stabiliti criteri e indirizzi prioritari che costituiscono linee guida utili per lo svolgimento dei procedimenti di valutazione dei progetti e per le analisi e valutazioni degli uffici provinciali. Il Documento programmatico è stato aggiornato con deliberazione Consiglio Provinciale n. 185 del 28.09.2009.

Tali criteri ed indirizzi prioritari, definiti in coerenza con il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con delibera C.P. n.207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009, devono essere rispettati e considerati per la presentazione delle istanze e l'analisi e la valutazione dei progetti di realizzazione di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica.

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 185 del 28.09.2009 ha fornito ulteriori precisazioni.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 26 marzo 2012 si è provveduto ad un primo aggiornamento delle Linee Guida Provinciali in materia di energia da fonti rinnovabili, alle disposizioni Regionali emanate con D.G.R. 14 Dicembre 2010, n. 3 -1183 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione di impianti fotovoltaici a terra ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.

Con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 80 del 28 settembre 2012 si è provveduto ad un ulteriore aggiornamento delle Linee Guida Provinciali in materia di energia da fonti rinnovabili, alle disposizioni Regionali emanate con D.G.R. 30 Gennaio 2012, n. 6 -3315 - Individuazione delle aree e dei siti non idonei all'installazione e all'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica alimentati da biomasse ai sensi del paragrafo 17.3. delle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al decreto ministeriale del 10 settembre 2010.-

Con Determina Dirigenziale n. 904 del 28.03.2012 si è provveduto ad approvare formalmente la modulistica atta alla richiesta di "Autorizzazione Unica" per la costruzione e l'esercizio di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili ai sensi del D.Lgs 387/2003, nonché a razionalizzarne l'iter procedurale.

Di tali disposizioni è stata data ampia divulgazione, anche tramite il sito internet della Provincia;

Con Deliberazione Giunta Provinciale n. 158 del 27/09/2012 è stata definita l'applicazione delle Garanzie Finanziarie per gli interventi di dismissione e ripristino relativi agli Impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, ai sensi del D.M. 10.9.2010 e D.G.R. n. 5-3314 del 30.01.2012.

Sulla base degli approfondimenti svolti durante le riunioni del Tavolo Tecnico del 17.09.2018, 06.02.2019 e 04.06.2019 con il supporto tecnico-scientifico di Arpa Vercelli, tenuto conto della documentazione presentata dal proponente e della documentazione avanzata dagli Enti e Soggetti interessati, si osserva quanto di seguito evidenziato.

CAPITOLO 1

1.1 Sviluppo della procedura.

In data 26.07.2018, la Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA srl di Baveno, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione per interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017. I lavori suddetti insistono sui seguenti Map. del N.C.T.: Map. 204 fg. 4, Map. 205 fg. 4, Map. 465 fg. 16, Map. 466 fg. 16 e Map. 1 fg. 15.

In allegato all'istanza, (pervenuta al protocollo in arrivo n. 18752 del 26.07.2018), la Società Proponente ha trasmesso progetto delle opere.

Copia della domanda di autorizzazione e del progetto a corredo della stessa, a cura del Proponente, è stata consegnata a:

- Comune di Boccioleto
- Arpa – Dipartimento di Vercelli
- Regione Piemonte - Sett. Decentrato OO.PP. Vercelli

Inoltre gli elaborati progettuali sono stati pubblicati sul sito internet della Provincia di Vercelli – Area Ambiente – Servizio Energia – Progetti in esame, protetti da password indicata dai Proponenti, per la consultazione da parte dei membri della Conferenza dei Servizi.

Il Progetto consiste, come descritto sinteticamente dal Proponente, in interventi di modifica ai sensi del D.Lgs 28/2011 all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già autorizzato con disciplinare n. 32644 del 01.09.1998. Il presente progetto di variante viene presentato per ottemperare agli obblighi stabiliti dal disciplinare suppletivo allegato alla Det. N. 694/2017 di assenso al rinnovo di concessione. Le modifiche da apportare all'impianto riguardano la realizzazione di una nuova scala di risalita per ittiofauna presso l'opera di presa, la realizzazione delle opere necessarie per gestire la modulazione del rilascio del DMV e interventi sui prospetti dell'edificio centrale.

L' "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al Progetto approvato, e pertanto può sostituire a tutti gli effetti il Permesso a Costruire in capo al Comune di Boccioleto.

L'Autorità procedente ha fatto salva la verifica della necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc., che dovessero risultare necessari nel corso dell'istruttoria.

Con nota n. 20591 del 27.08.2018 è stato avviato il procedimento ed è stata indetta e convocata la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/2003 per il 24 settembre 2018.

La convocazione è stata inoltrata, oltre che ai Settori interessati dell'Amministrazione Provinciale, a: Ministero dello Sviluppo Economico - Ministero della Difesa Comando Regione Militare Nord Ufficio logistico infrastrutture e servizi militari Sezione Servizi militari e Poligoni - Aeronautica Militare Comando 1^ Regione Aerea Reparto Territorio e Patrimonio - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Biella, Novara, Verbania/Cusio e Vercelli - Regione Piemonte - Regione Piemonte Direzione Innovazione, ricerca, Università e sviluppo energetico sostenibile – Autorità di Bacino del Fiume Po PARMA – e distribuzione - Autorità d'Ambito ATO 2 - Vigili del Fuoco Comando Provinciale - ARPA Piemonte Dipartimento Vercelli - ASL Vercelli Servizio Igiene e Sanità Pubblica - Comune di Boccioleto –Unione Montana dei Comuni della Valsesia - Gestore dei Servizi Elettrici GSE Spa - Ufficio delle Dogane di Vercelli – Società Valsesiana Pescatori Sportivi – CORDAR Valsesia – Ditta Cave Marmi Vallestrona srl di Baveno.

La Conferenza dei Servizi del 24.09.2018 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata 24 settembre 2018, ritiene di richiedere al proponente le integrazioni e gli adeguamenti progettuali che sono emersi necessari dall'esame odierno e dai pareri e dalle note pervenute. Le integrazioni e gli adeguamenti dovranno essere forniti entro 60 giorni dalla data di ricezione del verbale della presente conferenza.

Il Proponente deve presentare le integrazioni richieste durante la conferenza tenendo conto anche dei pareri successivamente pervenuti ed in particolare:

integrazioni richieste nel Parere di Arpa n. 83552 del 26.09.2018 pervenuto al prot. 23565 del 26.09.2018;

integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direz. OO.PP. Settore Tecnico Regionale Biella e Vercelli n. 44006 del 01.10.2018 pervenuto al prot. n. 24053 del 02/10/2018;

le integrazioni richieste nel Parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio n. 23261 del 10/09/2018 pervenuto al prot. n. 21885 del 10/09/2018;

*le integrazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio n.11425 del 19.09.2018 pervenuta al prot. 22894 del 19.09.2018;
la documentazione (autocertificazione o altro) richiesta dal Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 152618 del 13.09.2018 pervenuta al prot. 22277 del 13.09.2018.*

La Ditta dovrà inoltre presentare:

- *piano particellare aggiornato*
- *dichiarazione di impegno alla prestazione di una garanzia finanziaria per l'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino o delle misure di reinserimento o ripristino ambientale ai sensi della DGP n. 158 del 27/09/2012."*

Con nota n. 25778 del 19.10.2018 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi del 24 settembre 2018, unitamente alla documentazione pervenuta.

Il Proponente, in data 13.12.2018, prot. in arrivo n. 31022, ha provveduto a depositare alla Provincia di Vercelli, Autorità procedente, gli elaborati integrativi.

Con nota n. 1890 del 22.01.2019 è stata convocata Conferenza dei Servizi – seconda seduta - per il 25.02.2019. Con nota n. 3506 del 07.02.2019 la seconda seduta della Conferenza dei Servizi, per motivi organizzativi, è stata rinviata all'11.03.2019.

La Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019 si è così conclusa:

"La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione del 24.09.2018 e nella riunione odierna, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione tecnica datata 11 marzo 2019, ritiene che gli interventi di modifica ai sensi del D.lgs 28/2011 all'impianto idroelettrico sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto possano essere autorizzati e propone l'adozione del provvedimento conseguente di "autorizzazione unica di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. per gli interventi in progetto da realizzarsi sull'impianto già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017 alla Ditta Proponente Cave Marmi Vallestrona srl, con sede legale in Baveno (VB), Via Sempione n. 49, subordinatamente a tutte le indicazioni e prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al presente verbale.

L'Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n. 6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale.

Inoltre, prima del rilascio del provvedimento di Autorizzazione unica, la Ditta dovrà presentare le ultime precisazioni richieste da ARPA entro 30 giorni dal ricevimento del verbale della riunione odierna, a seguito delle quali verrà anche aggiornato il Disciplinare di Concessione di Derivazione Idrica dal Torrente Sermenza; a tal fine dovrà essere depositato nei medesimi termini, al Servizio Risorse Idriche della Provincia, il progetto integrato relativo a tutte le modifiche da introdurre all'impianto come emerse dal procedimento svolto."

Con nota n. 7913 del 20.03.2019 è stato trasmesso il verbale della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019, a tutti i componenti della stessa, unitamente alla documentazione pervenuta.

La ditta Proponente, con nota pervenuta al prot. in arrivo n. 10461 del 16.04.2019 ha trasmesso la documentazione richiesta dalla Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019.

Il Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli:

- in data 21.05.2019, con nota prot. n. 13153, ha convocato per il giorno 04.06.2019 il Tavolo Tecnico per la valutazione della documentazione integrativa presentata a seguito della riunione di Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019;
- in data 26.06.2019, con nota prot. n. 16212, ha trasmesso il verbale del Tavolo Tecnico svolto il 04.06.2019;
- con Determinazione Dirigenziale n. 481 del 08.07.2019 ha preso atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione.

1.2 La documentazione presentata

Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, in data 26.07.2018, il Proponente ha trasmesso i seguenti elaborati tecnici e specialistici, datati luglio 2018, predisposti da: - Dr. Ing. Stefano CHIEU (n.152 Albo degli Ingegneri Provincia del VCO) – Dr. Ing. Giuseppe DELLACASA (n. 284 Ordine degli Ingegneri di Cuneo) – Dr. Roberto BARTOLINI (n. 64 Albo Geologi Regione Piemonte) – FLUME srl – Gignod (AO):

- E 01 Relazione Tecnico-illustrativa

- E 02 Relazione Paesaggistica
- E 03 Costo sommario delle opere
- E 04 Piano di gestione e manutenzione della scala di risalita dell'ittiofauna
- E 05 Piano particellare
- E 06 Cronoprogramma
- E 07 Documentazione fotografica
- E 08 Tabella movimenti terra
- Relazione eco idraulica per la progettazione di un passaggio per pesci presso la traversa fluviale sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto (datata gennaio 2015)
- Passaggio per pesci presso la traversa fluviale sul torrente Sermenza in comune di Boccioleto. Nota tecnica (datata gennaio 2015)
- Relazione geologico-tecnica (datata settembre 2014)
- Relazione idraulica-Onda di piena e verifica con software Hecras (datata settembre 2014)
- T 01 Corografia generale estratta da CTR Scala 1:5.000
- T 02 Planimetria catastale e cantieristica Scala 1:5.00
- T 03 Planimetrie di dettaglio nuova scala – Stato attuale – opere in progetto Scala 1:250
- T 04 Sezioni Scala 1:100 – Profilo su asse scala di risalita Scala 1:200
- T 05 Dettagli scala di risalita fauna ittica Scala 1:50
- T 06 Dettagli locale tecnico e cavidotto Scala 1:50
- T 07 Intervento di miglioramento prospetti edificio centrale Scala 1:100
- Domanda di autorizzazione Unica in carta da bollo
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio
- Attestazioni di avvenuto recapito del progetto ad ARPA e Regione Piemonte Sett. Decentrato OO.PP Vercelli e Comune di Boccioleto
- Copia carta d'identità titolare dell'istanza
- n. 2 CD di cui uno protetto da password
- Versamento oneri istruttori (euro 1.100,00)

Documentazione integrativa presentata in data 13.12.2018, a seguito della Conferenza di Servizi del 24.09.2018

- E01 Relazione Tecnica
- E02 Relazione Paesaggistica
- E04 Piano di gestione e manutenzione della scala di risalita dell'ittiofauna
- E05 Piano particellare
- E07 Documentazione fotografica e foto inserimenti
- E09 Relazione di calcolo degli organi di rilascio del DMV e modalità di calcolo della portata naturale del torrente Sermenza
- E10 Relazione idraulica
- E11 Relazione di verifica dei muri di sostegno
- / Relazione di risposta a verbale della prima seduta di conferenza dei servizi del 24.09.2018
- T02 Planimetria catastale e cantieristica 1:500
- T03 Planimetria di dettaglio – Stato attuale – Opere in progetto 1:250
- T04 Sezioni – profilo longitudinale su asse scala risalita 1:100/200
- T05 Dettagli scala di risalita fauna ittica 1:50
- T06 Dettagli locale tecnico e cavidotto 1:50
- T07 Edificio centrale Pianta – sezioni – prospetti 1:100
- Attestazioni di conformità cavi cordati ad elica
- Dichiarazione di impegno alla prestazione di garanzia finanziaria per l'esecuzione delle misure di inserimento o recupero ambientale

Documentazione presentata in data 16.04.2019, a seguito della Conferenza di Servizi dell'11.03.2019

- E04 Piano di gestione e manutenzione della scala di risalita dell'ittiofauna e della paratoia di rilascio del DMV
- E09 Relazione di calcolo degli organi di rilascio del DMV e modalità di calcolo della portata naturale del Torrente Sermenza
- Relazione di risposta a verbale della seconda seduta della Conferenza dei Servizi dell'11.03.2019

1.3 Caratteristiche del Progetto

Caratteristiche progettuali sintetiche dedotte dal progetto presentato

Il progetto di adeguamento e manutenzione prevede:

- La realizzazione di un nuovo passaggio per ittiofauna, di tipo a bacini successivi

- La manutenzione della traversa, ovvero il ripristino del rivestimento in pietra e la ricostruzione del dente d'ammorsamento della controsoglia
- La manutenzione e l'automazione della paratoia sghiaiatrice, per adeguarla al rilascio della componente modulata del DMV, e contestuale realizzazione di un piccolo vano tecnico per l'alloggiamento della centralina oleodinamica
- La realizzazione di interventi mitigativi dell'impatto paesaggistico dell'edificio centrale.

Nuovo passaggio per ittiofauna

Il nuovo passaggio per pesci sostituirà il passaggio esistente, che verrà demolito, ed è stato previsto allo scopo di aumentare la possibilità di risalita dell'ittiofauna. Il nuovo dispositivo sarà di tipo tecnico, a bacini successivi, collegati da fessure verticali e sarà realizzato lungo la sponda sinistra del Torrente Sermenza, in corrispondenza della traversa di derivazione, e consentirà alla fauna ittica di risalire il dislivello di circa 3 m fra il pelo dell'acqua a valle e il pelo libero dell'acqua a monte. La scala sarà composta da 17 vasche più una d'imbocco, lunghe 2,50 m e larghe 1,90 m (dimensioni interne), disposte lungo un tracciato che, in corrispondenza della vasca 13, si ripiega su se stesso. Le vasche in corrispondenza dei cambi di direzione sono di dimensioni maggiori: ciò consente di limitare gli effetti delle turbolenze legate al cambio di direzione e garantisce la presenza di zone di riposo per i pesci in risalita. Le vasche sono collegate tramite una fessura verticale a tutta altezza, larga 25 cm, che consente ai pesci di spostarsi da una vasca all'altra. Presso le fessure sono presenti dei setti che consentono di ridurre i fenomeni di turbolenza, migliorandone la percorribilità. Il fondo delle vasche sarà rivestito con pietrame di pezzatura mista reperito in alveo. L'imbocco di monte è posizionato a ridosso della traversa ed è protetto da una griglia a maglie larghe destinata a impedire l'ingresso di materiale grossolano che può determinare ostruzioni e malfunzionamenti. Per limitare l'ingresso di sedimenti trasportati sul fondo, la soglia dell'imbocco è a quota leggermente superiore rispetto al fondo dell'alveo. Tra il fondo dell'alveo e la soglia di imbocco si realizzerà un raccordo in pietrame. L'imbocco di valle si intesta sulla pozza d'acqua presente ai piedi della traversa. La quota di fondo dell'ultima vasca (17) è inferiore rispetto alla quota del fondo dell'alveo: ciò garantisce che essa rimanga sempre sommersa. In corrispondenza delle vasche 7 e 8 il passaggio sotto passerà un riale. L'interferenza verrà risolta tramite la realizzazione di una soletta che permetterà alle acque del rio di riversarsi nel torrente Sermenza mantenendo inalterato il percorso attuale. In corrispondenza del tratto compreso tra le vasche 9 e 13, sarà necessario realizzare una scogliera di controripa, alta circa 5 m, per sostenere il versante. Il materiale d'esubero derivante dagli scavi sarà in parte allontanato dal cantiere e in parte utilizzato per colmare la zona d'alveo erosa a valle della traversa.

Manutenzione della traversa

In particolare si prevede:

- Ripristino del rivestimento in pietra sul paramento della traversa, con tipologia identica a quanto pre-esistente
- Ripristino del dente di ammorsamento di valle della controsoglia, tramite posa di massi reperiti in alveo, intasati con cls, per impedire fenomeni di scalzamento al piede
- Rimozione del materiale d'alveo presente a monte della traversa che occlude parzialmente gli organi di derivazione e di regolazione. Tale materiale verrà spostato a valle della traversa dove l'erosione ha determinato la creazione d'una pozza.

Adeguamento della paratoia sghiaiatrice

Il dispositivo sarà oggetto di manutenzione e si prevede l'installazione di un sistema di azionamento oleodinamico e di controllo in remoto. Risulta quindi necessario installare nei pressi della paratoia una piccola centralina di azionamento. Per proteggere tale centralina si prevede la realizzazione di un piccolo locale tecnico sulla sponda, in posizione rialzata e protetta dalle piene, nei pressi del meccanismo di sollevamento esistente della paratoia. Il locale riprenderà le tipologie costruttive delle opere circostanti. I cavi di alimentazione e segnalazione della centralina oleodinamica verranno posati all'interno di nuovi cavidotti, da posare lungo il camminamento di servizio.

Miglioramento dei prospetti dell'edificio centrale

Si propone un intervento sui prospetti che consiste in una nuova tinteggiatura e nell'inserimento di finiture tipo pietre angolari sugli spigoli dell'edificio.

1.4 Individuazione dei soggetti titolari della funzione di rilascio delle autorizzazioni, pareri o nulla-osta, indicati dal Proponente.

Il Proponente, con la domanda di "Autorizzazione Unica", ha chiesto contestualmente il rilascio delle sotto elencate Autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc:

- Autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i. e della L.R. 32/2008 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo paesaggistico

- autorizzazione ad eseguire i lavori, ai sensi della L.R. 45/1989 e s.m.i., in quanto ricadono in aree soggette a vincolo idrogeologico:
 - 1 in sub-delega comunale, in quanto insistenti nel territorio di un singolo comune ed i parametri degli stessi risultano inferiori a:
 - 5.000 mq di superficie trasformata
 - 2.500 mc di volume trasformato
- autorizzazione idraulica, ai sensi del R.D. 523/1904 e s.m.i. e concessione per l'utilizzo di beni del demanio idrico, ai sensi del D.P.G.R. 06/12/2004 n. 14/R
- Provvedimento edilizio: permesso di costruire ai sensi del D.P.R. 380/2001 e s.m.i.
- autorizzazione per attraversamenti, realizzazione passi carrai e/o interferenze (compreso il semplice passaggio con i mezzi di cantiere) con la viabilità provinciale (SP 10 della Val Sermenza), ai sensi del D.Lgs. 30/04/1992 n. 285 e s.m.i. e relativo regolamento di attuazione D.P.R. 16/12/1992 n. 495 e s.m.i.

Nella domanda di autorizzazione il Proponente ha inoltre dichiarato che:

- per l'intervento in progetto sono già state ottenute:
 - o Esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con provvedimento n. 123 del 20.11.2014;
 - o Rinnovo di concessione di derivazione idrica assentito con determinazione n. 694 del 08.05.2017 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli;
- che l'impianto proposto:
 - non ricade nelle categorie progettuali per le quali è previsto il rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui all'art. 5 del D.Lgs 59/2005 e s.m.i.;
 - non è soggetto all'obbligo di ottenimento del Certificato Prevenzione Incendi;
 - è coerente con il Documento programmatico provinciale adottato con delibera C.P. n. 148/2009 e n. 185/2009;
 - è coerente con il PTCP Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale adottato con delibera C.P. n. 207 del 28.07.2005 e approvato dal Consiglio Regionale con atto n. 240-8812 del 24.02.2009 e s.m.i.;
 - è coerente con il Decreto Ministeriale 10/09/2010, G.U. 219/2010 "Linee guida Nazionali" in materia di Energia;
 - è coerente con il Piano Paesaggistico Regionale;
 - è coerente con il Piano Regionale di Tutela delle Acque.

L'Autorità procedente ha fatto salva la verifica della necessità di ulteriori autorizzazioni, pareri, nulla Osta, ecc., che dovessero risultare necessari nel corso dell'istruttoria.

CAPITOLO 2

Osservazioni sul Progetto presentato in data 26.07.2018, propedeutiche allo svolgimento della conferenza del 24.09.2018

2.1 Osservazioni pervenute durante la fase istruttoria.

- **e-distribuzione** – nota n. 0520359 del 29.08.2018 pervenuta al prot. 20814 del 29.08.2018, comunica di non aver potuto visionare la documentazione al link indicato nella nota di convocazione della Conferenza in quanto il file G05006_E01-RT_0_387.pdf risulterebbe corrotto e di non poter quindi esprimere un parere e fare le proprie valutazioni.
- **Comando Militare Esercito Piemonte** – nota n. 14332 del 04.09.2018 pervenuta al prot. 21455 del 05.09.2018 con la quale si comunica l'avvio del procedimento e che il Nulla Osta di competenza verrà rilasciato alla conclusione del procedimento che avverrà presumibilmente entro il 15.11.2018
- **Agenzia delle Dogane** – nota n. 10398 del 24.09.2018 contenente prescrizioni
- **Regione Piemonte** – Settore territorio e Paesaggio – nota n. 23261 del 10.09.2018 pervenuta al prot. 21885 del 10.09.2018 - A seguito della valutazione della documentazione richiede integrazioni
- **Aeronautica Militare** – nota n. 14544 datata 10.09.2018 pervenuta al prot. 21918 del 10.09.2018 – nulla osta relativamente agli aspetti demaniali all'esecuzione dell'intervento in oggetto
- **CO.R.D.A.R. Valsesia Spa** – nota n. 6592 del 11.09.2018 pervenuta al prot. 22162 del 12.09.2018 – non si rilevano interferenze del progetto citato e dell'intera opera già realizzata con le infrastrutture in gestione
- **Comando provinciale Vigili del Fuoco – Vercelli** – nota n. 7112 datata 13.09.2018 pervenuta al prot. 22255 del 13.09.2018 – L'attività non risulta soggetta al controllo dei Vigili del Fuoco. Si richiama comunque l'osservanza della normativa impiantistica specifica nonché delle disposizioni sulla sicurezza dei luoghi di lavoro

- **Ministero dello Sviluppo Economico** – nota n. 152618 del 13.09.2018 pervenuta al prot. 22277 del 13.09.2018 – qualora per la messa in opera degli impianti in oggetto, si rendessero necessarie costruzioni, modifiche o spostamenti di condutture di energia elettrica e/o tubazioni metalliche sotterrate, dovrà essere richiesto il preventivo nulla osta, come da procedimento allegato
- **Comune di Boccioleto** – nota datata 14.09.2018 pervenuta al prot. 22448 del 17.09.2018 – si certifica la conformità urbanistica del progetto.

2.2 Osservazioni del tavolo tecnico del 17.09.2018 sul Progetto e sulla documentazione presentata in data 26.07.2018

Il tavolo tecnico ha preso atto delle valutazioni pervenute, facendole proprie

Ha evidenziato la necessità che la documentazione presentata dovrà essere integrata con la ricevuta di deposito degli atti al comune di Boccioleto e con la dichiarazione di intenti di cui alla DGP n. 158/2012 ai fini della presentazione delle garanzie finanziarie.

Ha dato atto che il progetto è stato presentato in attuazione del disciplinare di concessione di derivazione d'acqua e che è necessario approfondire i seguenti aspetti:

- coerenza del progetto rispetto alle indicazioni emerse nei procedimenti di verifica di VIA e di ottemperanza e con la normativa di settore
- garanzie di rilascio del DMV
- necessità di maggiori precisazioni in relazione alle tempistiche di realizzazione del progetto e agli aspetti di viabilità

E' seguita breve discussione sui contenuti del piano particellare e sulla procedura di esproprio.

CAPITOLO 3

3.1 Osservazioni pervenute successivamente alla Conferenza dei Servizi del 24.09.2018 e propedeutiche allo svolgimento della Conferenza dei Servizi del 25.02.2019, rinviata all'11.03.2019

- Comando Militare Esercito Piemonte – nota pervenuta al prot. n. 882 del 14.01.2019 con la quale si esprime NULLA CONTRO per gli aspetti demaniali di competenza alla realizzazione delle opere;
- Società Valsesiana Pescatori Sportivi – nota pervenuta al prot. n. 6543 del 06.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole relativamente alle opere in progetto;
- Regione Piemonte –Direz. OO.PP.-Sett. Tecnico Biella e Vercelli – nota pervenuta al prot. n. 6661 del 07.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole con prescrizioni;
- Regione Piemonte – Direzione Ambiente-Sett. Territorio e Paesaggio- nota pervenuta al prot. n. 6641 del 07.03.2019 con la quale si esprime valutazione positiva con prescrizioni;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio – nota pervenuta al prot. n. 6797 dell'11.03.2019 con la quale si esprime parere favorevole alle opere proposte alle condizioni espresse nella citata nota della Regione Piemonte, Settore Territorio e Paesaggio;
- Provincia di Vercelli – Servizio Caccia e Pesca – nota datata 11.03.2019 parere contenente prescrizioni.

3.2 Osservazioni del tavolo tecnico del 06.02.2019 sul Progetto e sulla documentazione integrativa presentata in data 13.12.2018

Il **Servizio Energia** prende atto della consegna della dichiarazione di impegno alla prestazione delle garanzie finanziarie per l'esecuzione del ripristino ambientale. E' inoltre pervenuto il piano particellare aggiornato che consente l'avvio della procedura di esproprio. In data 10.01.2019 il Servizio medesimo ha provveduto a pubblicare all'Albo Pretorio on line della Provincia di Vercelli l'avviso di avvio del procedimento di dichiarazione di pubblica utilità e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per gli interventi di manutenzione e adeguamento dell'impianto in oggetto. Essendo il numero degli espropriandi inferiore a 50 la **Ditta Proponente**, in data 11.01.2019, ha inviato la comunicazione di avvio del procedimento tramite Raccomandata A.R. ai soggetti interessati.

In data 10.01.2019 l'avviso è stato inviato al Comune di Boccioleto per la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale. Non sono pervenute osservazioni.

Servizio Viabilità: il Proponente ha ottemperato a tutte le richieste avanzate dal Servizio nella seduta di Conferenza del 24.09.2018. Suggerisce prescrizioni da adottare in fase di cantiere.

Servizio VIA, ha preso atto di quanto precisato e integrato nel documento "*Integrazioni a seguito 1° seduta della Conferenza dei Servizi*" presentato in data 13.12.2018, ed in sintesi con riferimento a:

- pag.3 – Le modalità di verifica e controllo del rilascio del DMV dalla scala di risalita dei pesci con apposito sensore di livello di monte, anche con l'ausilio di asta graduata, oltre che presso la paratoia sghiaiatrice, anche con altra asta graduata; è previsto inoltre un altro sensore che rileva

l'inghiaiamento al fine di poter intervenire quando i sedimenti potrebbero influenzare la funzionalità del rilascio. Presso la vasca di carico sarà installato un display con indicazione della portata istantaneamente rilasciata, e cartello indicatore riportante il DMV previsto nel disciplinare di concessione. I dati di livello e di portata saranno pertanto misurati in continuo con acquisizione e archiviazione per le verifiche da parte degli Enti competenti. In proposito è stato presentato un apposito elaborato (n.09 dicembre 2018 – "Relazione di calcolo degli organi di rilascio del DMV e modalità di calcolo della portata naturale del torrente Sermenza"). La strumentazione di controllo è stata indicata anche nelle tavole grafiche 3, 4, 5.

- Pag.3 – Il piano di gestione e manutenzione è stato aggiornato prevedendo dei controlli e manutenzioni in occasione anche degli svasi della diga Enel di Rimasco (elab. 04-dicembre 2018). Il servizio VIA rileva in merito che risulta necessario che gli interventi di manutenzione sia ordinaria che straordinaria vengano annotati in apposito registro da tenere a disposizione degli Enti di controllo.

3.3 Osservazioni pervenute successivamente alla conferenza dell'11.03.2019

Nota prot. n. 7038 del 12.03.2019 – ARPA – Contributo conclusivo con valutazione documentazione integrativa Gennaio 2019, di formalizzazione del parere espresso in sede di riunione dell'11.03.2019.

3.4 Prescrizioni generali

Si suggerisce infine l'inserimento delle seguenti prescrizioni generali del tavolo tecnico da aggiungere alle prescrizioni puntuali suggerite dagli Enti partecipanti alla procedura o scaturenti dalla Conferenza:

l'intervento dovrà essere realizzato secondo le specifiche progettuali allegate alla domanda dell'istante, fatte salve le prescrizioni contenute nel provvedimento autorizzativo.

Alcune delle seguenti prescrizioni possono contenere indicazioni relative ad accorgimenti previsti negli elaborati progettuali prodotti e ne ribadiscono pertanto il contenuto, definendolo, se del caso, in modo più preciso.

- Durante la costruzione delle modifiche da apportare all'impianto, e per tutta la durata della gestione dell'impianto stesso:
 - dovrà essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - dovrà essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - dovranno essere scrupolosamente adottate tutte le cautele idonee ad evitare effetti negativi sull'ambiente e, in caso si riscontrassero anomalie, dovranno essere tempestivamente messe in atto tutte le più opportune azioni e interventi per porre rimedio;
 - dovranno essere adottate tutte le mitigazioni e interventi cautelativi previsti dal Progetto approvato, finalizzati a mitigare gli impatti sull'ambiente (acustico, emissione di polveri, acque, paesaggio e inserimento ambientale, ecc.);
 - dovranno essere salvaguardate la fauna e la flora e dovrà essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio;
 - I diritti di terzi sono fatti salvi, riservati e rispettati.
 - Sono fatti salvi eventuali usi civici.
- L'Azienda dovrà garantire il rispetto delle normative vigenti in materia di igiene e sicurezza sul lavoro e in materia di sicurezza e prevenzione incendi, di cui alle normative vigenti, la cui rigorosa applicazione e rispetto sono fatti salvi con l'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- L'Azienda assume la piena responsabilità, anche per quanto riguarda i diritti di terzi e gli eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere in questione, sollevando la Provincia e il Comune sede dell'impianto, nonché i funzionari pubblici, da qualsiasi pretesa o molestia da parte dei terzi che si ritenessero danneggiati.
- Dovrà essere nominato un Direttore dei Lavori per il corretto controllo ed esecuzione dei lavori, nonché delle prescrizioni e condizioni previste dal presente documento. Il nominativo, unitamente alla comunicazione di inizio lavori, dovrà essere trasmesso al Comune sede dell'impianto, al Servizio Energia della Provincia di Vercelli e ad ARPA Dip. di Vercelli. La conclusione dei lavori dovrà essere comunicata tempestivamente al Comune, alla Provincia di Vercelli e ad ARPA.
- L'Azienda dovrà consentire al personale tecnico incaricato dall'Amministrazione Provinciale, Comunale, e di ARPA di accedere liberamente all'area interessata per effettuare eventuali prelievi, controlli e analisi.

- Al fine di limitare le emissioni di polveri in atmosfera, durante la fase di cantiere ed in fase di esercizio dell'impianto, la Ditta dovrà procedere alla costante e regolare bagnatura delle strade sterrate utilizzate anche interne all'impianto.
- La dismissione dell'impianto dovrà essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Vercelli e dovrà prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art.12, comma 4 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i.
- La Ditta è tenuta a realizzare le previsioni progettuali e le prescrizioni di cui alla presente autorizzazione.
- Copia della presente autorizzazione dovrà essere conservata presso l'impianto e dovrà essere esibita al personale addetto alle verifiche e controlli.
- La ditta istante dovrà provvedere affinché la viabilità di accesso sia idonea a garantire la percorribilità in ogni periodo dell'anno.
- Tutti gli impianti e le aree utilizzate devono essere dotati di idonei sistemi antincendio in regola con la normativa di settore ed approvati dai competenti VV.FF., ove previsto.
- Dovranno essere sempre disponibili presso l'impianto idonee barriere assorbenti da utilizzarsi per raccolta e arginamento di eventuali sversamenti sui piazzali interni o su aree esterne, anche se interessanti corsi d'acqua.
- La presente autorizzazione decadrà qualora il soggetto autorizzato non disponga del titolo d'uso legittimo dell'area interessata dall'attività autorizzata.
- Nell'esercizio dell'impianto devono essere rispettati i criteri igienico-sanitari stabiliti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, deve essere evitata la perdita accidentale o l'abbandono dei rifiuti, deve essere evitata la formazione di aerosoli al fine di diminuire l'emanazione di odori sgradevoli.
- La Ditta dovrà richiedere la volturazione della presente autorizzazione in caso di variazione di ragione sociale.
- La ditta istante deve assicurare la custodia dell'impianto.
- E' fatto obbligo di comunicare alla scrivente Amministrazione, al Comune ed al Dipartimento provinciale dell'A.R.P.A. competenti per territorio, la cessazione dell'attività dell'impianto autorizzato almeno 30 giorni prima della cessazione medesima.
- La presente autorizzazione è soggetta a revoca o modifica, ove risulti pericolosità o dannosità dell'attività esercitata o nei casi di violazione di legge delle normative tecniche o delle prescrizioni del presente provvedimento.
- L'autorizzazione, in ogni caso, è subordinata ad ogni altra norma regolamentare, anche Regionale, più restrittiva, che dovesse intervenire nella materia.
- La presente autorizzazione non esonera dal conseguimento d'ogni altro provvedimento di competenza d'altre Autorità, previsto dalla legislazione vigente per l'esercizio dell'attività in oggetto.
- La Ditta, qualora intenda sottoporre l'impianto ad una modifica che comporti una variazione di quanto indicato nella documentazione presentata in istanza, deve darne comunicazione all'Amministrazione Provinciale o, se la modifica è sostanziale, presentare una domanda di aggiornamento dell'autorizzazione.

Garanzie Finanziarie

- ✓ Con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 sono stati fissati i criteri di versamento e gli importi della cauzione di cui al punto 13.1, lettera J, Parte III dell'Allegato al Decreto 10 settembre 2010;
- ✓ tale cauzione dovrà essere versata, all'atto dell'avvio dei lavori, sulla base di quanto indicato nella perizia giurata, da consegnare contestualmente, avente ad oggetto una stima dei costi di dismissione e di ripristino dello stato dei luoghi;
- ✓ la cauzione, di importo pari al 50% dei costi indicati nella perizia di cui al punto precedente, dovrà essere versata tramite fidejussione bancaria o assicurativa, a favore del Comune sede dell'impianto a fonte rinnovabile;
- ✓ è prevista la revoca, ed il conseguente obbligo di dismissione e rimessa in pristino dello stato dei luoghi entro un termine stabilito, in caso di mancata presentazione della fideiussione nei termini di legge e in caso di mancati rinnovi e rivalutazione;
- ✓ il modello di polizza fidejussoria da utilizzare è quello approvato con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 158 del 27 settembre 2012 e pubblicato sul sito dell'Ente;
- ✓ la cauzione dovrà avere efficacia, tramite successivi rinnovi e rivalutazioni, fino ad avvenuta rimessa in pristino dello stato dei luoghi accertata da ARPA, secondo il progetto approvato in sede di rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Prescrizione stabilita dalla D.C.P. n.185 del 28.09.2009

- ✓ *"Allo scopo di monitorare ed aggiornare l'analisi delle potenzialità energetiche delle fonti rinnovabili sul territorio della Provincia di Vercelli dovrà essere prescritto alla Ditta autorizzata l'invio annuale dei dati sulla produzione di energia elettrica con dettaglio mensile al Servizio energia della Provincia di Vercelli."*

Prescrizioni del Servizio Viabilità della Provincia di Vercelli

- ✓ Il Servizio Viabilità della Provincia, nel dare atto che le tavole integrative pervenute risultano essere esaustive, ricorda che per nessun motivo potranno essere trasportati detriti e/o materiale terroso o ghiaioso sulla sede stradale e che qualora avvenisse sarà a totale cura e spese e sotto la piena responsabilità della Ditta proponente la tempestiva pulizia del sedime stradale provinciale. Durante l'esecuzione dei lavori, per nessun motivo, la sede stradale al di fuori del perimetro del cantiere autorizzato dovrà essere occupata con materiali e/o macchinari. Non dovranno essere arrecati danni di nessun genere al demanio stradale ed alle sue pertinenze; qualora ciò accadesse, il concessionario deve, a sue cure e spese, ripristinare l'originario stato dei luoghi e riparare eventuali danni provocati alla strada o a fondi privati limitrofi.
- ✓ Durante il corso dei lavori il concessionario è tenuto all'apposizione ed alla manutenzione della segnaletica prescritta dal Nuovo Codice della Strada (qualora necessaria) ed è responsabile per i danni a cose e persone che si dovessero verificare durante ed a seguito dell'uso a servizio del cantiere dell'accesso esistente. Il proponente ha l'obbligo di rispettare scrupolosamente le norme prescritte dal Nuovo Codice della Strada e dal relativo Regolamento con particolare riguardo alle modalità ed ai mezzi per la delimitazione e la segnalazione del cantiere. La Ditta dovrà adottare tutti gli accorgimenti previsti dal regolamento del Nuovo Codice della Strada relativi alla visibilità, sia di giorno che di notte, del personale addetto ai lavori e provvede alle modalità di regolazione del traffico e di svolgimento dei lavori nel cantiere, in conformità alle vigenti leggi in materia.
- ✓ Qualora si verificassero cedimenti delle banchine ed al piano viabile bitumato dipendenti dai lavori prescritti, la Ditta dovrà provvedere tempestivamente, a sue cure e spese, alla pronta riparazione ed al ripristino delle banchine e della massicciata bitumata. Qualora la rimessa in pristino delle aree interessate dai lavori non fosse a regola d'arte, l'Amministrazione si riserva di prescrivere a carico della Ditta, ulteriori opere di ripristino da concordarsi con l'Amministrazione Provinciale.

Inizio e fine lavori

In ragione della particolare rilevanza, dal punto di vista ambientale, della realizzazione delle modifiche da introdurre all'impianto esistente (scala di risalita della fauna ittica), come stabilito nel provvedimento n. 481 dell'08.07.2019 di rilascio della presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione, i lavori dovranno essere iniziati entro 30 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Unica.

Si ribadiscono i termini di efficacia temporale del permesso di costruire stabiliti dal D.P.R. 380/2001 (art. 15), rilasciato contestualmente all'Autorizzazione Unica: *"Il termine per l'inizio dei lavori non può essere superiore ad un anno dal rilascio del titolo; quello di ultimazione, entro il quale l'opera deve essere completata, non può superare tre anni dall'inizio dei lavori. Decorsi tali termini il permesso decade di diritto per la parte non eseguita, tranne che, anteriormente alla scadenza, venga richiesta una proroga. La proroga può essere accordata, con provvedimento motivato, per fatti sopravvenuti, estranei alla volontà del titolare del permesso, oppure in considerazione della mole dell'opera da realizzare, delle sue particolari caratteristiche tecnico-costruttive, o di difficoltà tecnico-esecutive emerse successivamente all'inizio dei lavori, ovvero quando si tratti di opere pubbliche il cui finanziamento sia previsto in più esercizi finanziari."*

Si intendono qui richiamate tutte le prescrizioni contenute nel provvedimento n. 123 del 20.11.2014 – Esclusione dalla fase di Valutazione di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 e s.m.i., per quanto non già ottemperato in sede di rilascio del rinnovo della concessione di derivazione d'acqua di cui alla D.D. n. 694 dell'08.05.2017, della presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione di cui alla D.D. n. 481 dell'08.07.2019.

3.5 Conclusioni e proposte all'Autorità Competente

Tenuto conto:

- o della documentazione presentata dal Proponente, delle valutazioni e rilievi tecnici effettuati dal Tavolo tecnico provinciale con il supporto tecnico scientifico di ARPA Dip. di Vercelli, di cui alla Relazione del Tavolo tecnico datata 11.03.2019, agli atti della Conferenza svoltasi nella stessa data;
- o delle osservazioni e pareri pervenuti nell'ambito dell'istruttoria esperita e richiamata nei paragrafi precedenti, nonché degli approfondimenti effettuati nell'ambito della Conferenza dei Servizi, come da verbali delle sedute del 24.09.2018 e 11.03.2019 (che si trovano agli atti, depositati presso il Servizio Energia, e che sono stati spediti al Proponente ed ai componenti la Conferenza);
- o delle determinazioni conclusive della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 11.03.2019, sopra riportate;
- o della documentazione presentata dalla Società Proponente, a seguito delle richieste della Conferenza dei servizi dell'11.03.2019;
- o che, per il progetto in argomento, sono stati ottenuti:
 - o esclusione dalla fase di Valutazione di Impatto ambientale di cui all'art. 12 della L.R. n. 40/98 con provvedimento n. 123 del 20.11.2014;

- rinnovo di concessione di derivazione idrica assentito con determinazione n. 694 del 08.05.2017 del Servizio Risorse Idriche della Provincia di Vercelli;
- presa d'atto delle modifiche e integrazioni al disciplinare di concessione con D.D. n. 481 dell'08.07.2019

si ritiene possa essere adottato il provvedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs.n.387/2003, per interventi di modifica all'impianto idroelettrico sul Torrente Sermenza in comune di Boccioleto, già assentito con concessione rinnovata con provvedimento n. 694 del 08/05/2017, in capo alla Ditta CAVE MARMI VALLESTRONA Srl, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi svoltasi in data 24.09.2018 e 11.03.2019, alle condizioni tutte individuate in sede della Conferenza stessa.

L'Autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs 387/2003 e s.m.i. ricomprende anche l'autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 e s.m.i., visti i pareri favorevoli della Regione Piemonte – Sett. Territorio e Paesaggio pervenuto al prot. n. 6641 del 07.03.2019 e della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio n. 2856 dell'08.03.2019, nonché il titolo abilitativo urbanistico comunale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Dott. Piero Gaetano VANTAGGIATO)

